



COMUNE DI

COMUNE DI SAN
CHIRICO RAPARO

(Provincia di Potenza)

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO Prot. n. 53671 del 03/12/2025

PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PERSSO IL COMUNE DI SAN CHIRIOC RAPARO IN SENO AL SAI - SIPROIMI (EX SPRAR) A FAVORE DI MINORI

PROGETTO	DITTA COMMITTENTE
LIVELLO UNICO (Art. 41 c. 12 D.L.VO n. 36/2023- ALLEGATI I.7)	Amministrazione Comunale di San Chirico Raparo

ALLEGATO	NUMERO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	1

Giugno 2026	Il Responsabile del Servizio _____
------------------------	--

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di SAN CHIRICO RAPARO (PZ) è titolare, dal 2021, del progetto locale nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), modificato dal Decreto Legge n.113/2018 denominato "Decreto Sicurezza" in SIPROIMI, e ora trasformatosi in SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione con il Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n. 173, che ha introdotto alcune modifiche alla tipologia di beneficiari che possono accedere al sistema di accoglienza degli Enti locali, ai servizi offerti e la sua denominazione.

L' art. 32- 1 septies della suddetta Legge istituisce il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, al quale possono accedere, nei limiti delle risorse disponibili, gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria.

Il funzionamento complessivo del sistema SAI è coordinato dal Servizio Centrale attivato dal Ministero dell'Interno con sede a Roma con funzioni di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali che prestano servizi d'accoglienza e dal 2001 gestisce la Banca Dati degli interventi realizzati a livello locale.

Tale Sistema si basa su una gestione decentrata dei servizi di accoglienza e tutela in una logica di stretta collaborazione fra il centro, rappresentato dal Servizio Centrale, e i progetti territoriali diffusi in tutto il Paese. Per la predisposizione e per l'attuazione dei progetti territoriali, gli Enti locali possono avvalersi del sostegno di organizzazioni non governative, di organismi e di associazioni che hanno maturato una specifica esperienza nel settore ed hanno una dimostrata capacità operativa in relazione agli interventi a favore dei richiedenti asilo, dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitarie.

Con il D.L. n. 130 del 21 ottobre 2020, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n. 173, il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) è stato rinominato SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione, pur rimanendo immutato il fatto che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata gli Enti Locali interessati accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, che si basa sull'erogazione dei servizi da parte degli stessi enti locali destinatari di finanziamenti concessi sulla base di bandi periodici aventi validità triennale.

Su questi presupposti la Giunta Comunale con deliberazione n. 44 del 16.07.2025 ha dato indirizzo all'ufficio Amministrativo e Finanziario di presentare al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione istanza di accesso ad un contributo finanziario finalizzato alla realizzazione di interventi sul territorio del comune di **SAN CHIRICO RAPARO** nel circuito del SAI nel triennio 2026 - 2027 - 2028, e specificamente la prosecuzione del progetto rivolto ad adulti singoli per complessivi n. **12** beneficiari identificato con il codice PROGETTO 350 - PR - 4 e, a seguito degli esiti positivi nella realizzazione delle azioni relative alle precedenti annualità di progetto, rilevati anche da follow-up realizzati dal Servizio Centrale per i richiedenti asilo rifugiati del Ministero dell'Interno, l'ente ha presentato domanda di prosecuzione del progetto medesimo ottenendo il finanziamento per il prosieguo del progetto nel periodo 01.01.2026 - 31.12.2028.

Il Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA).

A livello territoriale gli enti locali devono garantire interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socioeconomico.

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale e Prestazionale che, unitamente alla presente, costituiscono documento della progettazione dei servizi da acquisire e obbligazione contrattuale del soggetto esecutore.

Le peculiarità, le necessità e le caratteristiche di ciascun servizio sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale e Prestazionale del presente Appalto, cui si rinvia integralmente, nonché nei seguenti documenti:

1. Linee guida per i servizi di accoglienza integrata nel SIPROIMI (ora SAI) approvate con Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 04 dicembre 2019;
2. Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria, edizione agosto 2018;
3. Manuale unico per la rendicontazione SAI aprile 2025 e loro eventuali aggiornamenti e integrazioni successivi, disposti dal Ministero dell'Interno e/o dal Servizio Centrale SPRAR.

I posti attivi e autorizzati dal Ministero dell'Interno sono 12 beneficiari sono attualmente ospitati all'interno di una struttura ubicata sul territorio del Comune di **San Chirico Raparo** e precisamente in VIA DUOMO, 30.

Resta ferma la necessità per l'operatore economico di avere la disponibilità di una o più strutture, e relativa documentazione tecnica a supporto dell'idoneità strutturale per l'accoglienza di n.12 utenti, sita sul territorio del Comune di San Chirico Raparo.

Le strutture di accoglienza dovranno essere residenziali e civili abitazioni, ubicate in centri abitati ovvero in luoghi serviti in misura adeguata dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

Gli utenti destinatari sono: Soggetti Richiedenti Asilo e Rifugiati assegnati al progetto dal Servizio Centrale del Ministero dell'Interno, mentre gli obiettivi da raggiungere e Garantire ai Soggetti Richiedenti Asilo e Rifugiati assegnati sono in definitiva l'accoglienza, percorsi di formazione e integrazione nonché l'assistenza giuridica e amministrativa per l'iter di concessione dello status di rifugiato.

I soggetti da accogliere vengono assegnati direttamente dal Servizio Centrale e vengono presi in carico dal progetto

2. CONTESTO NORMATIVO

Il quadro normativo di riferimento per l'espletamento dei servizi in oggetto è il seguente:

- ☒ L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; -
- ☒ La legge n.189/2002 Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo.
- ☒ Decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", convertito con modificazioni dalla legge 1 Dicembre 2018, n. 132, e, in particolare, l'art. 12, comma 1, dell'art. 1- sexies del Decreto legge 30 Dicembre 1989, n. 416, che ridetermina le categorie dei soggetti beneficiari del sistema SIPROIMI;
- ☒ Decreto del Ministro dell'Interno del 18 Novembre 2019 "Modalità di accesso da parte degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per i Minori Stranieri non Accompagnati";
- ☒ Linee Guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per Minori Stranieri non Accompagnati approvate con il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 novembre 2019;
- ☒ -Il Decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n. 173 che introduce alcune modifiche alla tipologia di beneficiari che possono accedere al sistema di accoglienza degli Enti

locali, ai servizi offerti e la sua denominazione. Il SIPROIMI diventa così SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione.

3. STANDARD ESSENZIALI DI SERVIZIO

I servizi minimi garantiti sono descritti all'articolo 31 delle Linee guida per i servizi di accoglienza integrata nel SIPROIMI (oggi SAI), approvate con Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, pubblicato in GU n. 284 del 04 dicembre 2019, nonché all'articolo 1 del Capitolato Speciale e prestazionale.

Inoltre, sono da considerare standard minimi di servizio:

- ☒ l'aggiornamento e la gestione della Banca Dati, per la parte di competenza;
- ☒ l'attività di rendicontazione delle spese.

4. PERSONALE – EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'affidatario ha l'obbligo di garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SIPROIMI. Sono richieste le seguenti figure: assistente sociale, educatore professionale, psicologo, operatore legale, con specifiche competenze in materia di immigrazione e protezione internazionale. È necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma.

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale che, unitamente alla presente, costituiscono documento della progettazione dei servizi da acquisire e obbligazione contrattuale del soggetto esecutore.

Le peculiarità, le necessità e le caratteristiche di ciascun servizio sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia integralmente.

La procedura di gara dovrà prevedere necessariamente le condizioni previste nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019, così riassumibili:

1. I soggetti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti o titolari protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere;
2. La capacità ricettiva dei servizi di accoglienza non deve essere inferiore a 12 posti;
3. Le strutture di accoglienza possono essere appartamenti o centri collettivi di piccole dimensioni

5. OBIETTIVI PROGETTUALI E SERVIZI MINIMI GARANTITI

Il progetto ha come obiettivo il raggiungimento di una progressiva autonomia dei beneficiari e la condivisione con gli stessi di un progetto di integrazione socioeconomica e politico-culturale attraverso i seguenti servizi: Accoglienza: i posti messi a disposizione dall'ente gestore del Progetto saranno complessivamente n. 12 minori stranieri non accompagnati. Le strutture riservate all'accoglienza dovranno avere i requisiti indicati nell'art. 19 delle linee guida del Decreto 18 novembre 2019 capo IV.

L'accoglienza integrata comporta, come indicato nell'art. 4 delle linee guida del Decreto 18 novembre 2019, la presa in carico dei beneficiari, singoli o con il rispettivo nucleo familiare e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori:

- a) Accoglienza materiale
- b) Mediazione linguistico-culturale
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
- e) Formazione e riqualificazione professionale
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- i) Orientamento e accompagnamento legale

j) Tutela psico-sociosanitaria

Inoltre, sono da considerare standard minimi di servizio:

- ☒ l'aggiornamento e la gestione della Banca Dati, per la parte di competenza;
- ☒ l'attività di rendicontazione delle spese.

SERVIZI MINIMI GARANTITI

A) ACCOGLIENZA MATERIALE

Modalità di erogazione del vitto, di fornitura di vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale

Gli enti locali sono tenuti a garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte; fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali; erogare pocket money.

B) MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

Modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistica (interpretariato) e culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. È obbligatorio garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato) che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

C) ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO

Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari RETE SAI nell'accesso a tutti i servizi erogati dall'ente locale

Ogni beneficiario verrà accompagnato dagli operatori e dal mediatore linguistico-culturale ai servizi presenti sul territorio, per l'espletamento delle pratiche inerenti al primo accesso ai servizi.

In particolare, ogni beneficiario verrà accompagnato all'Ufficio Anagrafe per la formalizzazione della residenza e ad iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, dopo aver individuato le esigenze e le necessità di ogni beneficiario, saranno previsti accompagnamenti mirati alle scuole, ai CTP, alle agenzie di formazione e di lavoro che collaborano con l'ente locale.

D) INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E INSERIMENTO SCOLASTICO

Descrizione delle misure in favore dell'istruzione e dell'educazione degli adulti

Il progetto finanziato di cui il Comune di San Chirico Raparo è Ente titolare prevede l'accoglienza di n. 12 minori stranieri non accompagnati;

Gli enti locali sono tenuti a garantire l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali. La verifica di competenze pregresse sarà invece realizzata in collaborazione con enti di formazione accreditati che si occuperanno di redigere le certificazioni di competenza da allegare al curriculum.

Deve essere previsto l'avvio della richiesta del riconoscimento dei titoli di studio attraverso colloqui informativi sulla prassi da seguire ed eventuali accompagnamenti presso gli uffici preposti.

E) FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Modalità per garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni durante tutto l'anno.

Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali, anche in collaborazione con le agenzie educative e formative del territorio.

F) ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Modalità per realizzare interventi di orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio

Saranno previsti incontri periodici di approfondimento sulla normativa italiana in materia di lavoro e orientamento ai servizi per l'impiego, gestiti da un operatore specializzato e accompagnamenti mirati all'attivazione di percorsi di riqualificazione e ricollocazione professionale personalizzati. Saranno inoltre avviati percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, incrociando le singole esigenze del beneficiario con il mercato del lavoro e predisponendo figure professionali di supporto (tutor di impresa) che a partire dal bilancio di competenze assistano il beneficiario nel suo progetto di inserimento al lavoro. Saranno inoltre previste convenzioni, accordi, contatti con imprese e incontri con reti e network imprenditoriali del territorio in connessione con il Centro per l'Impiego di Potenza.

G) ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO

Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa e per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento abitativo (strategie; rete; strumenti)

Verranno previsti incontri periodici di approfondimento sulla normativa italiana sull'accesso alla residenza pubblica e privata; gli incontri saranno realizzati in collaborazione con esperti in materia e con l'ausilio di mediatori culturali.

Non sono previste modalità di accesso facilitato e preferenziale all'edilizia residenziale pubblica per stranieri. I criteri di accesso all'edilizia residenziale pubblica sono quelli definiti dalla normativa vigente in tema di servizi abitativi pubblici.

Per quanto riguarda il mercato privato si forniranno informazioni, orientamento ed eventuale aiuto alla compilazione delle domande di accesso ai fondi finalizzati all'integrazione dei canoni di locazione.

H) ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIALE

Modalità per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione

Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

È prevista la collaborazione con associazioni sportive presenti sul territorio.

L'ente attuatore promuoverà lo sviluppo di un network tra le associazioni presenti sul territorio al fine coinvolgere gli attori locali interessati a supporto delle finalità del progetto SIPROIMI.

I) TUTELA LEGALE

Modalità di erogazione del servizio di tutela legale (orientamento e accompagnamento nelle diverse fasi della procedura; informazione legale sulla normativa italiana ed europea, etc.)

Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in

materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario; garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

J) TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

Modalità di supporto psico-sociosanitario di base

Gli enti locali titolari di finanziamento sono tenuti a garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici; garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali; garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite; costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente. Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto, gli enti locali sono obbligati nello specifico a:

- ☒ attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- ☒ programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali nel caso dove la situazione clinica lo richieda;
- ☒ garantire un raccordo con il servizio di salute mentale del territorio tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa atti a sostenere gli specifici interventi;
- ☒ prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati.

Nel caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, l'ente locale attiva programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

Procedure di intervento nel caso del sopraggiungere di situazioni emergenziali

In caso di situazioni emergenziali di carattere sanitario si definisce l'attivazione immediata degli operatori sociali, educativi della struttura finalizzata alla chiamata del Servizio Sanitario Emergenza e successivamente verranno prese tutte le misure necessarie della presa in carico della situazione in un regime ordinario.

AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Modalità di aggiornamento e gestione della Banca Dati.

Per gli operatori del Progetto verranno richieste le password per poter accedere alla Banca dati del Servizio Centrale così da registrare gli ingressi e le uscite ed aggiornare tempestivamente i dati relativi ai beneficiari accolti e provvedere a quanto stabilito dall' art. 37 delle Linee Guida.

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Modalità di aggiornamento e gestione della Banca Dati.

Per gli operatori del Progetto verranno richieste le password per poter accedere alla Banca dati del Servizio Centrale così da registrare gli ingressi e le uscite ed aggiornare tempestivamente i dati relativi ai beneficiari accolti e provvedere a quanto stabilito dall' art. 37 delle Linee Guida.

Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe

Programmazione e coordinamento; riunioni periodiche e loro cadenza; momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc.).

Organizzazione e la gestione dell'equipe farà capo al coordinatore del progetto. È prevista una figura di raccordo tra l'ente locale e l'Ente gestore.

Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori, sia interni all'équipe che esterni.

Deve essere prevista attività di formazione e di aggiornamento per gli operatori.

Modalità dell'équipe di far fronte a situazioni emergenziali

Devono essere previste specifiche procedure per la gestione di situazioni emergenziali

RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI

Modalità di applicazione delle norme sulla privacy (raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali)

Tutti i dati relativi ai beneficiari saranno raccolti e conservati presso l'Ente Gestore e saranno trattati secondo quanto prevede la normativa vigente in materia di Privacy.

Modalità di raccolta e archiviazione della documentazione del progetto.

L'Ente Gestore dovrà curare tutti gli aspetti amministrativi relativi alla gestione del servizio e alla attuazione del progetto: le attività di accoglienza, tutela, integrazione sociale, animazione e inserimento lavorativo dei beneficiari.

L'Ente Gestore dovrà altresì occuparsi della gestione amministrativa di tutte le fasi del progetto, la predisposizione di tutti documenti nei tempi richiesti, comprese le rendicontazioni procedendo all'inoltro al Ministero per via telematica tramite l'utilizzo della Banca Dati, previa verifica da parte del revisore indipendente selezionato dall'Amministrazione Comunale.



COMUNE DI

COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO

(Provincia di Potenza)

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO Prot. n. 53671 del 03/12/2025

**PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI
UN SOGGETTO ATTUATORE PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI
ACCOGLIENZA PERSSO IL COMUNE DI SAN CHIRIOC RAPARO IN
SENO AL SAI - SIPROIMI (EX SPRAR) A FAVORE DI MINORI**

PROGETTO	DITTA COMMITTENTE
LIVELLO UNICO (Art. 41 c. 12 D.L.VO n. 36/2023- ALLEGATI I.7)	Amministrazione Comunale di San Chirico Raparo

ALLEGATO	NUMERO
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	2

Giugno 2026	Il Responsabile del Servizio _____
-------------	--

6. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - QUADRO ECONOMICO

Dal **finanziamento totale che è pari ad Euro 1.074.720,63** è stato sottratto l'importo della precedente proroga e gli importi di gara e di revisione contabile: pari alle risorse stanziare dal Ministero dell'Interno sulla base del Piano Finanziario Preventivo presentato sulla piattaforma ministeriale per la realizzazione delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori economici opportunamente rendicontate nel rispetto delle indicazioni ministeriali alle quali sono state sottratte le somme a disposizione della stazione appaltante come specificato meglio di seguito nel quadro economico.

Di conseguenza ai sensi dell'art. Art. 14 d.lgs. 36/2023, **l'importo di gara è pari ad euro 939.576,97** (iva al 5% esclusa), **di cui manodopera incidente per circa il 60% pari ad Euro 572.500,00**. Di seguito si riporta il piano finanziario dell'intervento e quadro economico riepilogativo dello stesso.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "MSNA"			
PROGETTO ENTE LOCALE		SAN CHIRICO RAPARO	
CODICE PROGETTO		PROG-350-PR-4	
NUMERO POSTI		12	
COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA ANNUA	COSTO
A	P	Costo del Personale	€ 240.500,00
		Equipe multidisciplinare	€ 229.000,00
A1e	P1	Operatori sociali	€ 145.000,00
A2e	P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 24.000,00
A3e	P3	Operatori legali	€ 0,00
A4e	P5	Assistenti sociali	€ 0,00
A5e	P6	Psicologi	€ 9.000,00
A6e		Operatori dell'integrazione	€ 0,00
A7e	P4	Personale addetto alle pulizie	€ 18.000,00
A8e	P7	Altre figure professionali	€ 33.000,00
		Consulenze	€ 11.500,00
A1c	T1	Esperti legali (<i>avvocato</i>)	€ 0,00
A2c		Operatori anti-tratta	€ 0,00
A3c	S2	Mediazione culturale e interpretariato	€ 500,00
A4c	A2	Consulenti fiscali e del lavoro	€ 4.000,00
A5c		Altre figure professionali (<i>supervisione psicologica</i>)	€ 7.000,00
B	A/Ci	Spese di gestione diretta	€ 34.561,47
B1	Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.500,00
B2	Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 3.000,00
B3	A4	Spese per fidejussioni	€ 500,00
B4	A4	Costi del revisore contabile indipendente	€ 5.000,00
B5	A4	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 20.061,47

B6	A4	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (<i>RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità</i>)	€ 1.000,00
B7	B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (<i>opzione più favorevole</i>)	€ 1.500,00
B8	B2	Acquisto , noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture	€ 2.000,00
C	L	Immobili e utenze	€ 25.768,02
C1	L1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (<i>massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo</i>)	€ 0,00
C2	L2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (<i>massimo 3% del costo totale di progetto annuo</i>)	€ 11.768,02
C3	L3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 0,00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (<i>riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN</i>).	€ 0,00
C5	L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 5.000,00
C6	L5	Utenze delle strutture di accoglienza (<i>acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento</i>)	€ 9.000,00
D	I ,G,S,T,A3	Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari	€ 71.550,00
D1	G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 43.750,00
D2	G2	Effetti letterei	€ 800,00
D3	T2	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria)	€ 0,00
D4	G3	Altre spese per la salute (<i>medicinali, protesi</i>) non riconosciute dal SSN	€ 1.000,00
D5	G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 1.000,00
D6	G6	Pocket Money	€ 9.000,00
D7	G5	Spese per la scolarizzazione	€ 4.000,00
D8	G7	Alfabetizzazione	€ 500,00
D9	I1	Corsi di formazione professionale	€ 0,00
D10	I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 4.000,00
D11	I6	Spese per l'integrazione	€ 1.000,00
D12	A3	Spese relative all'assistenza (<i>tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere</i>)	€ 5.000,00
D13	I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 0,00
D14	I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 0,00
D15	I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 1.500,00

E	I6, A1	Viaggi/formazione/sensibilizzazione	€ 2.600,00
E1	I6	Eventi di sensibilizzazione	€ 2.000,00
E2	A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	€ 600,00
E3		Attività di raccordo con i tutori volontari	€ 0,00
G	A3	Retta/Affido	€ 0,00
G1	A3	Retta onnicomprensiva dei servizi di accoglienza minori	€ 0,00
G2	A3	Affido familiare	€ 0,00
TOTALE COSTI DIRETTI			€ 374.979,49
F	Ci	Costi indiretti - massimo 7% dei costi diretti -	€ 26.250,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 401.229,49

Le Somme a disposizione dell'Ente comprendono spese generali (Revisore dei Conti Indipendente, Direttore Esecuzione del Contratto, Contributo ANAC, Spese per Commissione Giudicatrice, Pubblicità Legale gara ed esiti di gara, contributo SUA, RUP e Supporto al RUP)

Pertanto, in definitiva:

IMPORTO A BASE DI GARA = euro 939.576,97

Gli importi saranno riparametrati in caso di riduzione degli stanziamenti ministeriali e rapportati ai mesi di effettivo servizio svolto. L'importo sopra indicato si intende onnicomprensivo di qualsiasi onere connesso al servizio ed Iva esclusa.

COSTO DEL PERSONALE STABILMENTE IMPIEGATO - MANODOPERA

Dall'analisi del quadro di spesa ammesso a finanziamento il costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato (voci del costo sezione A del piano finanziario – sottosezione “Equipe multidisciplinare”)- la manodopera ammonta, per l'intera durata massima stimata del servizio, **complessivamente a: euro 572.500,00.**

Procedura di affidamento

L'affidamento si svolgerà secondo una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 36/2023 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 128 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 36/2023.

Obiettivi da raggiungere

Garantire ai soggetti richiedenti asilo e rifugiati assegnati: accoglienza, percorsi di formazione e integrazione nonché l'assistenza giuridica e amministrativa per l'iter di concessione dello status di rifugiato.

Modalità di attivazione degli interventi

I soggetti da accogliere vengono assegnati direttamente dal Servizio Centrale e vengono presi in carico dal progetto.

L'affidamento del servizio è finanziato mediante trasferimenti statali (Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi per l'Asilo - FNPSA).

Il servizio oggetto di appalto avrà la durata di 30 mesi decorrenti presuntivamente dal 01/07/2026. La consegna del servizio dovrà risultare da apposito verbale.

Il Comune si riserva, comunque, di modificare la decorrenza iniziale e finale dell'appalto in dipendenza di mutate esigenze pubbliche nonché dei tempi tecnici di esperimento della gara. Al termine del periodo indicato, il contratto si intende cessato automaticamente, senza necessità di alcuna disdetta da una delle parti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di eventuale proroga tecnica

PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE

1. L'EG, a tutela della salvaguardia dell'occupazione, dovrà garantire, l'assunzione del personale dipendente in servizio già assunto dal precedente appaltatore, favorendo il passaggio dello stesso dal precedente soggetto gestore alla nuova gestione (cd. Clausola Sociale), salvo che gli stessi dipendenti non rinuncino espressamente per iscritto con lettera sottoscritta che dovrà essere trasmessa in copia anche all'Ente appaltante.
2. L'EG ancorché non aderente ad associazioni firmatarie si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative e/o comunque ad applicare un contratto collettivo nazionale non inferiore a quello attualmente applicato ai lavoratori in essere, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'affidamento. I suddetti obblighi vincolano l'EG anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'EG è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative;
3. Il Comune potrà richiedere in qualsiasi momento l'esibizione del libro unico, foglio paga o altra documentazione ritenuta utile al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione dei CCNL di riferimento. Qualora l'EG non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente affidante procederà alla risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente affidante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.
4. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Allegato II.3 al Codice, l'Appaltatore si è obbligato, in sede di gara, a riservare a giovani e donne una quota pari ad almeno il 30 per cento delle nuove assunzioni che dovessero rendersi necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali. L'inosservanza del suddetto obbligo potrà dar luogo all'applicazione delle penali indicate all'art. 19 del Capitolato Speciale di Appalto.

DURATA PRESUNTA DEL CONTRATTO

La durata presunta dell'appalto è pari a n. 30 mesi decorrenti dal 01/07/2026 al 31/12/2028.

La durata si intende presunta in quanto il servizio sarà avviato all'esito della procedura di gara in oggetto e si concluderà, a prescindere dalla data di avvio, il 31/12/2028, salvo proroga tecnica da disporsi, eventualmente, in presenza delle circostanze eccezionali di cui all'art. 120, comma 11, del Codice.



COMUNE DI
**COMUNE DI SAN
CHIRICO RAPARO**
(Provincia di Potenza)

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO Prot. n. 53671 del 03/12/2025

PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI
UN SOGGETTO ATTUATORE PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI
ACCOGLIENZA PERSSO IL COMUNE DI SAN CHIRIOC RAPARO IN
SENO AL SAI - SIPROIMI (EX SPRAR) A FAVORE DI MINORI
STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MENA) PER N. 10 POSTI

PROGETTO	DITTA COMMITTENTE
LIVELLO UNICO (Art. 41 c. 12 D.L.VO n. 36/2023- ALLEGATI I.7)	Amministrazione Comunale di San Chirico Raparo

ALLEGATO	NUMERO
CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE	3

Giugno 2026	Il Responsabile del Servizio _____
-------------	--

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio che consiste:

- 1) Nella realizzazione di progetti per la gestione dei servizi di accoglienza integrata per richiedenti o titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati nell'ambito del sistema di accoglienza e integrazione (SAI) sulla base del progetto approvato dal Ministero degli Interni e nei limiti del finanziamento riconosciuto al Comune di San Chirico Raparo (PZ);
- 2) Nella collaborazione con l'Amministrazione Comunale (AC) per la realizzazione del progetto di accoglienza da parte dell'Ente Locale relativo al Decreto 18 novembre 2019 e succ.ve mod., pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale 284 del 04 dicembre 2019.

ART. 2 – DURATA

L'appalto del servizio oggetto del presente capitolato ha durata **presumibilmente di 30 mesi**, sino al 31/12/2028.

Si precisa che la data di inizio effettivo del servizio potrà subire differimento, per espletamento delle procedure di gara, riducendo durata complessiva del progetto che in ogni caso è fissata dal Decreto di finanziamento del Ministero dell'Interno che ne definisce anche l'importo.

L'eventuale avvio differito del servizio non potrà, in ogni caso, incidere sul termine dello stesso che resta fissato al 31/12/2028, salvo proroga tecnica da disporsi, eventualmente, al ricorrere delle circostanze eccezionali individuate dall'art. 120, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

L'Ente Gestore (EG) dovrà iniziare il servizio, anche nelle more della stipula del contratto, nel giorno indicato dall'Amministrazione comunale.

Alla scadenza del contratto l'EG si impegna a produrre alla Stazione Appaltante (SA) relazione dettagliata sullo stato di fatto del Servizio.

È fatto salvo il diritto di recesso anticipato del Comune di San Chirico Raparo qualora il servizio risultasse, a giudizio motivato del Comune stesso, eseguito in maniera non soddisfacente.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, si applicano le disposizioni previste all'art. 190 d.lgs. 36/2023.

ART.3 – PROROGA TECNICA

Al ricorrere delle circostanze eccezionali individuate dall'art. 120, comma 11, del Codice, l'A.C. potrà, qualora ritenuto, se confermato il contributo ministeriale, e senza che ciò costituisca in alcun modo un obbligo per il Comune stesso di esercitare una opzione di proroga, proseguire il servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o eventualmente più favorevoli per il Comune.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Per le modalità di attivazione e gestione dei servizi di accoglienza integrata si applicano le istruzioni del relativo Manuale operativo e del Manuale unico di rendicontazione. L'Ente Gestore (EG) dovrà garantire:

- a) le strutture residenziali adibite all'accoglienza di numero 12 beneficiari- minori non accompagnati salvo diversa disposizione ministeriale;
- b) ogni servizio previsto nel decreto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente CSA.

Finalità, obiettivi e contenuti essenziali del servizio sono definiti nelle linee guida allegate al Decreto del 18 Novembre 2019, articolo n. 4 e, in modo più articolato nell'articolo n. 34 delle stesse linee guida.

L'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari, singoli e comprende i seguenti servizi

minimi obbligatori disciplinati nel capo IV delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019:

- a) Accoglienza materiale: garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte, fornire vestiario biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze personali, erogare pocket money.
- Ai beneficiari verrà garantito dall'ente gestore un kit per l'igiene personale costituito dai beni di prima necessità. Il kit base sarà composto da: lamette e schiuma da barba, shampoo, doccia schiuma, dentifricio, spazzolino, biancheria intima, biancheria per la casa e vestiario distribuito a seconda delle esigenze. Con riferimento alla fornitura di effetti lettereci e biancheria per la casa si prevede all'ingresso, che a ciascun ospite vengano forniti asciugamani e lenzuola. Si potrà prevedere, per specifiche esigenze e situazioni, l'acquisto di prodotti ad hoc.
- Il cambio delle lenzuola è previsto di norma ogni quindici giorni e i prodotti per l'igiene personale saranno distribuiti di norma almeno una volta al mese.
- b) Mediazione linguistico-culturale: il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. È obbligatorio garantire la mediazione linguisticoculturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato) che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente, orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal manuale operativo, garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute.
- Ogni beneficiario verrà accompagnato dagli operatori e dal mediatore linguistico- culturale ai servizi presenti sul territorio, per l'espletamento delle pratiche inerenti al primo accesso ai servizi. In particolare, ogni beneficiario verrà accompagnato all'Ufficio Anagrafe per la formalizzazione della residenza e ad iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, dopo aver individuato le esigenze e le necessità di ogni beneficiario, saranno previsti accompagnamenti mirati alle scuole, ai CTP, alle agenzie di formazione e di lavoro che collaborano con l'ente locale.
- All'ingresso verrà garantito a ogni beneficiario, uno screening medico iniziale che prevede una visita medica generale cui farà seguito la compilazione di una cartella medica individuale. Il medico provvederà, con il supporto del mediatore linguistico e culturale, a svolgere l'anamnesi e, nei casi previsti, procederà all'invio presso medici specialistici. Inoltre, ogni beneficiario verrà accompagnato presso il presidio territorialmente competente per la somministrazione del test Mantoux.
- Verrà garantita per ogni beneficiario l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale attraverso l'emissione della Tessera Regionale dei Servizi della Regione Basilicata. Tale tessera permetterà l'accesso a tutte le aziende ospedaliere, ambulatori e poli ambulatori e l'assegnazione del medico di base. Nel caso in cui il beneficiario fosse ancora in attesa del rilascio del primo permesso di soggiorno verrà richiesto il codice di assistenza STP.
- Per ogni beneficiario verrà garantita l'attivazione del sostegno psico-socio- assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari, l'accompagnamento al Servizio Sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base o specialistici, l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza. Verrà garantita nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano riabilitativo individuale con attività socio- assistenziali.
- Sarà cura degli operatori agevolare l'accesso alle visite mediche specialistiche e a tutti quei servizi sanitari presenti sul territorio diretti a questa tipologia di utenza.
- d) Insegnamento della lingua italiana: garantire l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza, favorire ove possibile l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria,

garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e il conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali. La verifica di competenze pregresse sarà invece realizzata in collaborazione con enti di formazione accreditati che si occuperanno di redigere le certificazioni di competenza da allegare al curriculum. Deve essere previsto l'avvio della richiesta del riconoscimento dei titoli di studio attraverso colloqui informativi sulla prassi da seguire ed eventuali accompagnamenti presso gli uffici preposti.

- e) Formazione e riqualificazione professionale: sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze, orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.), facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali, anche in collaborazione con le agenzie educative e formative del territorio.
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo : garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego attraverso incontri periodici a cura di operatori specializzati, facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette. Dovranno, inoltre, essere previsti accompagnamenti mirati per l'attivazione di percorsi di riqualificazione e ricollocazione professionale personalizzati e percorsi individualizzati di inserimento lavorativo con l'adeguato supporto di figure professionali che a partire dal bilancio di competenze assistano il beneficiario nel suo progetto di inserimento al lavoro. Dovranno essere previste convenzioni, accordi, contatti con imprese e incontri con reti e network imprenditoriali del territorio in connessione con il Centro per l'Impiego di San Chirico Raparo;
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto, ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori- proprietari, facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze.
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale : promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina, promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari, costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati, promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati. Dovrà essere promosso lo sviluppo di un network tra le associazioni presenti sul territorio al fine di coinvolgere gli attori locali interessati a supporto delle finalità del progetto SAI. Deve essere prevista la collaborazione con associazioni sportive, culturali, ricreative del territorio nonché con i servizi.
- i) Orientamento e accompagnamento legale: garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione, garantire il supporto per la regolarizzazione dei beneficiari nell'ipotesi in cui formalizzino la richiesta di protezione internazionale, garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrativa relative alla posizione di ogni singolo beneficiario, garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano, garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario; garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.
- k) Tutela psico – socio – sanitaria: garantire l'attivazione del sostegno psico-socio- assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari, l'accompagnamento al Servizio Sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base o specialistici, l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza, garantire nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando

l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali, garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza. Costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o di torture subite. Costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche di cui al punto precedente.

Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno ad integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale

del territorio come esplicitato nell'art. 34 delle linee guida allegate al decreto. In tal caso diviene obbligatorio attivare programmi di supporto e di riabilitazione concordati e continuativi con le strutture sanitarie locali preposte, programmare la presa in carico diretta dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali in caso la situazione clinica lo richieda, garantire il raccordo con il servizio di salute mentale del territorio con protocolli d'intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa per sostenere gli specifici interventi, prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici strutturati. In caso di beneficiari disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare specialistica e/o prolungata andranno attivati programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

In caso di situazioni emergenziali di carattere sanitario si definisce l'attivazione immediata degli operatori sociali, educativi della struttura finalizzata alla chiamata del Servizio Sanitario Emergenza e successivamente verranno prese tutte le misure necessarie della presa in carico della situazione in un regime ordinario.

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'ENTE GESTORE

L'EG si assume ogni onere e costo relativo alla gestione delle strutture dei servizi e delle attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:

- ☒ Spese del personale;
- ☒ Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti;
- ☒ Spese generali di amministrazione;
- ☒ Spese per derrate alimentari;
- ☒ Spese per pulizie, compresi gli interventi meglio descritti nei successivi punti del presente CSA
- ☒ Spese di investimento;
- ☒ Spese per la sicurezza;
- ☒ Spese per la formazione e l'aggiornamento per gli operatori
- ☒ Spese per la gestione, da parte dell'équipe, di situazioni emergenziali
- ☒ Spese per la raccolta, il trattamento e la conservazione dei dati personali

- ☑ Spese correlate alla cura degli aspetti amministrativi relativi alla gestione del servizio e all'attuazione del progetto, ivi comprese quelle correlate alla predisposizione e produzione documentale ai fini rendicontativi e per adempiere agli obblighi informativi richiesti
- ☑ Spese correlate all'accesso alla Banca dati del servizio centrale per aggiornamento banche dati, registrazione dati beneficiari, ingressi, uscite e per adempiere a quanto previsto dall'art. 37 delle Linee Guida. A tal fine saranno richieste le password di accesso dal Responsabile di progetto per consentire l'accesso su delega.
- ☑ Assumere a proprio carico tutte le utenze (acqua, luce, gas, telefono, internet) provvedendo a proprie spese a richiedere la voltura dell'intestazione del contratto di utenza e attivare, ove non presente, la connessione internet.
- ☑ Provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione degli interventi/servizi e/o forniture migliorativi e formulati in sede di gara; ogni eventuale attrezzatura proposta quale miglioria resterà di proprietà dell'A.C..
- ☑ Ogni altro onere ricompreso nell'ambito del Piano finanziario.

ART. 6 - GESTIONE SERVIZIO E PERSONALE

L' EG effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri, assumendosi i seguenti obblighi:

- ☑ trasmettere, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato con qualifica e relativi C.V.
- ☑ garantire la presenza di PERSONALE SPECIALIZZATO con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza, e di mantenere lo staff invariato per tutta la durata del servizio appaltato.
- ☑ In ogni caso l'EG deve designare e comunicare un COORDINATORE UNICO DI PROGETTO E DELLE RELAZIONI CON L'ENTE, il cui curriculum deve essere presentato in sede di offerta in quanto elemento di valutazione; che sarà coadiuvato dal COORDINATORE UNICO CONTABILE AMMINISTRATIVO, il cui curriculum deve essere presentato in sede di offerta in quanto elemento di valutazione. Il COORDINATORE UNICO DI PROGETTO E DELLE RELAZIONI CON L'ENTE deve essere in possesso di esperienza almeno triennale nel medesimo ruolo, nonché in caso di sostituzione dello stesso, deve essere garantita un'adeguata formazione relativamente al progetto in essere (passaggio casi, procedure, strumenti utilizzati) prevedendo una co-presenza minima di trenta giorni (30 giorni) tra l'operatore uscente e il nuovo operatore.

In caso dovesse rendersi necessaria la sostituzione del personale per il ruolo suddetto l'EG è tenuta a darne comunicazione preventiva all'AC. L'AC potrà in qualunque momento richiedere all'EG di fornire copia dei fogli presenza degli operatori addetti al Servizio;

- ☑ Provvedere alla formazione e all'aggiornamento del personale in base alle normative e alle procedure inerenti al servizio;
- ☑ Garantire la partecipazione ad un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal manuale;
- ☑ Nel caso di accoglienza di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, garantire la collaborazione con i servizi socio-sanitari locali e le realtà del privato sociale;
- ☑ Far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi europee, nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;

- ☑ In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, l'EG si impegna ad informare l'AC con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art.2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990) nonché ad assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
- ☑ L'EG dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine l'EG si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;
- ☑ L'EG adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali.
I suddetti obblighi vincoleranno l'EG anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;

ART.7- STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

La struttura che attualmente accoglie i 12 beneficiari è sita in San Chirico Raparo – Via Duomo, 30;

Le strutture utilizzate per l'accoglienza devono essere di proprietà oppure nella disponibilità, a qualunque titolo, dell'EG e devono avere i seguenti requisiti:

- a) destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- b) immediatamente e pienamente fruibili;
- c) ubicate nel territorio dell'ente locale proponente
- d) conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, antinfortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- e) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- f) adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- g) in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per l'accoglienza di soggetti portatori di esigenze particolari;
- h) non collocate in luoghi lontani dal centro abitato;
- i) ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- j) con costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
- k) destinate esclusivamente a progetti RETE SAI, ad eccezione delle ipotesi in cui l'accoglienza nell'ambito del sistema è assicurata in strutture specialistiche destinate a soggetti con particolari vulnerabilità.

L'EG sarà tenuto inoltre ad:

- a) avvalersi della relazione dell'Ufficio tecnico comunale, o di relazione di altri professionisti validata dallo stesso Ufficio tecnico comunale, per ogni unità abitativa impiegata al fine di attestare i requisiti di cui sopra.
- b) dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni. Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta dell'A.C., dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
- c) Assicurare, con spesa a suo completo carico, la fornitura di materiale di consumo per l'igiene e la cura degli utenti e per la pulizia dei locali e delle attrezzature in uso;
- d) Garantire la fornitura e all'igiene della biancheria necessaria (teli bagno, spugne, lenzuola, copriletti, ecc.), provvedendo alla sostituzione e/o reintegrazione in caso di necessità;
- e) Organizzare il servizio di preparazione e somministrazione pasti quando necessario;
- f) Fornire qualsiasi presidio, strumento, ecc. idoneo a garantire la permanenza e la vita ordinaria delle persone nella struttura (piatti, bicchieri, stoviglie, ecc.).

ART.8- MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE - COMPETENZE

Per tutta la durata dell'appalto compete all'EG, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, delle strutture utilizzate per l'espletamento del servizio.

Inoltre, l'EG dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli arredi e degli spazi sia interni che esterni.

L'EG dovrà comunque garantire arredamento decoroso e numericamente adeguato al numero di ospiti presenti nell'alloggio.

Provvedere a proprie spese alla disinfezione delle strutture ospitanti effettuando, almeno una volta all'anno, una pulizia approfondita tramite ditta specializzata e provvedere altresì, sempre tramite ditta specializzata, ad effettuare idonea disinfestazione degli ambienti almeno una volta nel biennio, nonché gli interventi di derattizzazione, deblattizzazione e zooprofilassi delle strutture in gestione in caso di necessità. Provvedere alla manutenzione del verde laddove presente.

L'EG dovrà eseguire gli interventi di manutenzione con tempestività avvalendosi di personale tecnico qualificato. Gli interventi di riparazioni dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio, nonché a rischi connessi allo stato igienico dei luoghi e degli alimenti.

Si dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati dell'A.C. per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi;

ART.9- PROGETTO ACCOGLIENZA INTEGRATA

Relativamente al progetto di accoglienza integrata l'EG dovrà individuare un responsabile unico contabile e amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'A.C. e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto.

Detto responsabile, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi e tenere rapporti con il responsabile comunale.

L'EG dovrà altresì occuparsi della gestione amministrativa di tutte le fasi del progetto, la predisposizione di tutti documenti nei tempi richiesti, comprese le rendicontazioni procedendo all'invio al Ministero per via

telematica tramite l'utilizzo della Banca Dati, previa verifica da parte del revisore indipendente selezionato da A.C..

L'EG dovrà curare tutti gli aspetti amministrativi relativi alla gestione del servizio e alla attuazione del progetto: le attività di accoglienza, tutela, integrazione sociale, animazione e inserimento lavorativo dei beneficiari. Garantire la corretta tenuta e l'invio del registro presenze semestrale dei beneficiari all'Ufficio Servizi Sociali del Comune per il controllo.

Produrre una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta da presentare al protocollo dell'Ente.

Effettuare una verifica periodica, con cadenza almeno annuale sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza trasmettendone i risultati all'A.C..

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, l'EG dovrà individuare una figura sempre reperibile al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto, a ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari e garantire una comunicazione costante ed efficace tra L'EG e l'A.C..

ART.10 - REVISORE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto 18 Novembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Gazzetta Ufficiale Serie Generale 284 del 04 Dicembre 2019: "L'ente locale ha l'obbligo di avvalersi della figura di un Revisore contabile indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo- contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo o rimodulato, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale europea, dai principi contabili e da quanto indicato dal Manuale unico di rendicontazione. Gli esiti dell'attività di verifica sono riportati nel «certificato di revisione» di cui al manuale unico di rendicontazione, da allegare alla rendicontazione delle spese sostenute ai sensi dell'art.30. L'incarico di revisione può essere affidato a:

- ☒ Professionisti (revisori contabili iscritti al registro tenuto presso il Ministero dell'economia e delle finanze o revisori dei conti degli enti locali iscritti all'albo tenuto presso il Ministero dell'interno);
- ☒ Società di servizi o di revisione contabile. In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto al registro tenuto presso il ministero dell'Economia e delle finanze e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della società di servizi o di revisione.

L'atto di conferimento dell'incarico di revisore indipendente deve specificare le attività di revisione affidate ai sensi del presente articolo e l'affidamento sarà effettuato dalla stazione appaltante.

L'EG è obbligato a presentare i documenti giustificativi nei tempi e nei modi che saranno richiesti dal Comune e/o dal Revisore indipendente.

ART. 11- ONERI A CARICO DELL'A.C.

Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'A.C. si impegna a:

- a) Collaborare alla realizzazione del progetto finanziato secondo le modalità definite dallo stesso anche attraverso la partecipazione all'equipe allargata di monitoraggio;
- b) Individuazione e nomina del Revisore Indipendente, con oneri dell'A.C. ma ricompresi nelle risorse ministeriali trasferite;
- c) Individuazione e nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 114 d.lgs. n. 36/2023, con oneri dell'A.C. ma ricompresi nelle risorse ministeriali trasferite;

- d) Corrispondere all'aggiudicatario il corrispettivo per i servizi espletati, come specificato all'art.12 "Corrispettivo" del presente CSA.

ART. 12- CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

A compenso degli oneri che l'EG andrà ad assumere con il presente appalto, spetta alla stessa un compenso da parte dell'A.C. che sarà determinato sulla base del contributo assegnato da parte del Ministero degli Interni, sulla base del progetto.

Qualora, per qualsiasi motivo non imputabile all'A.C., l'entità del contributo erogato dal Ministero degli Interni dovesse diminuire, l'entità del corrispettivo diminuirà in maniera correlata. Tale eventualità non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte della EG.

Il Comune di **San Chirico Raparo** provvederà a trasferire all'EG le risorse finanziarie solo ed esclusivamente in seguito a presentazione di giustificativi di spese ammissibili come previsto da Manuale unico di rendicontazione; in ogni caso, il Comune di **San Chirico Raparo** si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento dell'attività del progetto all'EG; in tale ipotesi, le risorse economiche saranno rideterminate in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero.

Il Comune di **San Chirico Raparo** potrà trattenere dalle risorse da trasferire all'EG gli importi necessari alla copertura di eventuali penalità irrogate.

Al fine di garantire all'EG il regolare svolgimento finanziario della gestione nell'attesa dell'erogazione dei contributi da parte del Ministero degli Interni la determinazione del corrispettivo e le relative modalità di pagamento sono definite nei seguenti termini:

- a) Fatturazione mensile forfettaria pari al 80% del contributo mensile assegnato dal Ministero;
- b) Liquidazione conseguente da parte dell'A.C. sulla base di quanto disposto dal conguaglio periodico sulla base delle rendicontazioni presentate al Ministero degli Interni contemplando le seguenti casistiche:
 - Contributo erogato inferiore alle somme fatturate: in tale circostanza l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'A.C. la differenza ed emettere relativa nota di credito;
 - Contributo erogato superiore alle somme fatturate: in tale circostanza l'aggiudicatario dovrà fatturare all'A.C. la differenza ed emettere relativa fattura.
 - Contributo erogato uguale alle somme fatturate: in tale circostanza nulla è dovuto.

Il corrispettivo è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente CSA, nel Bando di gara e nell'Offerta Tecnica presentata. In particolare, si sottolinea che il corrispettivo riguarda la remunerazione di tutte le voci di costo che l'Ente gestore deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica.

Nel caso in cui il Ministero dell'Interno, una volta trasmessa la rendicontazione annuale, corredata dal certificato del revisore, in fase di controllo, non riconosca alcune voci di spesa e riduca contestualmente il finanziamento al Comune di **San Chirico Raparo** in qualità di Ente titolare, tali somme dovranno essere recuperate per la loro restituzione al Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 32 delle Linee Guida. La restituzione potrà avvenire mediante la non erogazione della quota del 20% del contributo annuale, anche qualora gli importi da trattenerli siano riferiti ad annualità precedenti, riferite comunque al triennio 2026-2028, sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno. Qualora la somma da restituire sia superiore al saldo del 20% da erogare all'EG il recupero delle somme avverrà attraverso la liquidazione di fatture mensili per il servizio reso il cui importo sarà ridefinito in diminuzione così da recuperare le somme eccedenti trasferite.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 60 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o

l'insufficienza del servizio. L'A.C. tratterrà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate. -

Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione.

L'EG con il corrispettivo definito dal finanziamento ministeriale, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'A.C. per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

- a) L'EG manterrà l'A.C. indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che possa derivare in relazione al servizio oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'A.C. stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
- b) L'A.C. è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
- c) L'EG assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'A.C. ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;
- d) L'EG è tenuto a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile l'EG.
- e) L'EG assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale, promuovendo tutte le iniziative idonee ad evitarne l'interruzione o la sospensione, esonerando l'A.C. ed il servizio comunale competente, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
- f) La EG dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
- g) In particolare, in materia antinfortunistica, l'Ente gestore dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni e dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'A.C., poter dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
- h) L'EG entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, deve predisporre un piano di emergenza relativo ai centri di pericolo da attuare nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- i) A tal fine l'Ente gestore dovrà effettuare una mappatura dei locali per la predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, con un piano prestabilito e verificato di fuga nel massimo della sicurezza dal luogo dell'incidente, certificando gli avvenuti addestramenti degli interessati. Il piano predisposto dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e copia di tale documento deve essere trasmessa all'A.C. entro trenta giorni dalla data di avvio del servizio unitamente alla relativa valutazione dei rischi;

- k) In particolare, qualora non preventivamente reso in sede di gara, l'aggiudicatario dovrà, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro e sottoporla all'A.C., per ogni eventuale approfondimento e/o adeguamento;
- l) L'Ente Gestore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

È inoltre a carico dell'EG l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente.

ART. 14- COPERTURA ASSICURATIVA

L'EG è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio. Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e del Comune per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'EG è responsabile per danni derivanti all'A.C. e a terzi, anche conseguenti all'operato dei suoi dipendenti, e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con obbligo di controllo.

È fatto dunque obbligo all'EG di mantenere l'A.C. sollevata e indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati.

Grava altresì sull'EG l'obbligo - da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo - di produrre, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio, le seguenti assicurazioni.

a) Responsabilità Civile verso Terzi

L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare apposita polizza per la responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante il servizio, presso una primaria compagnia di assicurazione e riferita specificamente al servizio oggetto del presente appalto, con espressa conferma di copertura dei danni subiti dagli utenti. La copertura deve prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro.

La polizza deve risultare estesa almeno ai seguenti rischi:

- R.C. dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
- danni a terzi da interruzione o sospensioni totali di attività;
- danni a terzi da incendio;
- danni a terzi da inquinamento accidentale;
- danni a cose che si trovano nell'ambito di esecuzione dei lavori;
- danni da conduzione a qualunque titolo di beni mobili, immobili e loro pertinenze, di strutture, di impianti, di condutture e di quant'altro destinato all'esecuzione del presente appalto; - danni a cose in consegna e custodia (comprese cose consegnate e non consegnate).

b) Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O.)

L'EG ha l'obbligo di stipulare apposita polizza per la copertura della responsabilità civile verso i prestatori di lavoro e i parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i., (b) del D.lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), presso una primaria compagnia di assicurazione e riferita specificamente al presente appalto.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. deve prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'EG, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro.

La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

Qualora l'appaltatore disponga di polizze, stipulate in precedenza, conformi a quanto sopra indicato, potrà ottemperare agli obblighi contrattuali corredando le medesime di appendice dalla quale risulti la sussistenza dei requisiti indicati nel presente articolo e il vincolo per tutta la durata dell'appalto a favore del Comune.

La validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo costituisce una condizione essenziale e, pertanto, in caso di inosservanza, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale.

c) Assicurazione Automezzi

L'EG ha l'obbligo di stipulare apposite polizze per ciascun automezzo utilizzato per il servizio presso primaria compagnia assicuratrice e conformi alle vigenti norme sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile per i rischi della circolazione (D.lgs. 209/2005 s.m.i.), con obbligo di immediato aggiornamento delle stesse in caso di modificazioni legislative e regolamentari.

Le polizze sub A), B) e C) dovranno essere mantenute in vigore per l'intero periodo dell'appalto, dalla data di effettivo avvio del servizio fino alla data del certificato di regolare esecuzione.

Le polizze dovranno altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per tutta la loro durata e dovranno prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazioni - mediante appendice contrattuale - di:

- a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non preventivamente notificate al Comune mediante P.E.C., inoltrata a Comune di **San Chirico Raparo**, PEC: comunesanchiricoraparo@cert.ruparbasilicata.it
- b) comunicare al Comune, mediante P.E.C., inoltrata a Comune di **San Chirico Raparo** PEC: comunesanchiricoraparo@cert.ruparbasilicata.it l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Comune. La presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente all'A.C. con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

L'EG è obbligato a reintegrare le garanzie di cui l'A.C. si sia avvalsa, durante l'esecuzione del contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dall'assicuratore a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle garanzie, l'A.C. ha facoltà di trattenere i ratei di prezzi fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie medesime.

Copia di dette polizze assicurative dovranno essere depositate presso l'Ufficio Segreteria del Comune almeno dieci giorni prima della stipula del contratto di concessione.

Con cadenza annuale, l'appaltatore dovrà inviare ai competenti uffici copia della quietanza dei pagamenti dei ratei assicurativi.

ART. 15 – VERIFICHE E CONTROLLI

1. La Stazione Appaltante direttamente o mediante il Direttore Dell'Esecuzione del Contratto, effettuerà, periodicamente e senza preavviso, controlli al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato.
2. L'EG dovrà garantire l'accesso agli incaricati della Stazione Appaltante al nominato DEC in qualsiasi ora lavorativa e in ogni zona delle Strutture destinate all'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato per esercitare il controllo circa la corretta esecuzione del servizio. Detti controlli saranno effettuati in contraddittorio tra le Parti.
3. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al DEC nominato dal Comune di **San Chirico Raparo** o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali, del capitolato speciale del servizio riferendo al RUP eventuali sanzioni da applicare per inadempienza;
4. Quando il Responsabile del Servizio dell'Impresa o suo incaricato non è presente per il contraddittorio, il DEC effettuerà ugualmente i controlli e l'Ente gestore aggiudicatario non potrà contestare le risultanze.
5. A tale scopo l'A.C. potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati all'Ente Gestore;
6. L'EG si impegna a fornire all'A.C. ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi del personale, etc.;
7. L'A.C., tramite il Responsabile del Procedimento e il DEC od i suoi incaricati, ha accesso alle strutture in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.
8. L'A.C. ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio: tale sostituzione deve avvenire entro 15gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza.

ART. 16 - CONTESTAZIONI ALL'IMPRESA A SEGUITO DEI CONTROLLI DA PARTE DELLA**STAZIONE APPALTANTE.**

Qualora i controlli attivati evidenziassero delle anomalie, la Stazione Appaltante su relazione del DEC potrà:

- 1) segnalare per iscritto l'anomalia all'EG chiedendo il ripristino entro un termine temporale massimo oltre il quale applicherà le sanzioni previste dal Capitolato;
- 2) contestare per iscritto l'anomalia all'EG a mezzo PEC, applicando immediatamente le sanzioni previste dal Capitolato.

In caso di segnalazione, l'Impresa dovrà rispondere per iscritto, motivando la non conformità del servizio e procedere al ripristino dell'anomalia entro il termine prescritto. Qualora tale termine non possa essere rispettato dovrà essere addotta giustificata motivazione.

L'EG, in caso di contestazione scritta con applicazione di sanzioni, potrà presentare entro 10 giorni dalla data di ricevimento di comunicazione PEC delle controdeduzioni. Trascorso tale termine senza alcun riscontro e/o qualora la Stazione Appaltante non ritenga, a suo insindacabile giudizio, motivate le controdeduzioni addotte, applicherà totalmente o parzialmente le sanzioni comunicate.

ART. 17– CUSTOMER SATISFACTION E VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENTE**DA PARTE DELL'IMPRESA**

L'EG dovrà predisporre ed attuare un sistema di monitoraggio e di misurazioni continuo della soddisfazione dell'utente. Tale sistema verrà impiegato per individuare azioni correttive finalizzate a migliorare la qualità del servizio.

La customer satisfaction dovrà essere raccolta e rielaborata almeno una volta per anno e i risultati dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante entro e non oltre il termine dell'anno.

ART. 18 – SUBENTRO

Allo scadere del contratto l'EG è tenuta alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario.

ART. 19 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

L'Ente Gestore avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti relativi al servizio oggetto dell'appalto.

Qualora fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale di cui ai documenti di gara, nonché della normativa dallo stesso richiamata, l'A.C. procederà all'applicazione di penalità pecuniarie da un minimo di €. 100,00 ad un massimo di € 1.000,00, secondo il valore specifico che verrà, di volta in volta, determinato ad insindacabile giudizio della stessa in relazione alla gravità della violazione. Tale valutazione è fatta dal DEC e viene proposta al RUP.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza a cura del DEC, trasmessa mediante PEC e dall'esame delle controdeduzioni presentate dall'EG, che dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione del provvedimento con le medesime modalità.

L'Ente gestore aggiudicatario dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario l'A.C. provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti dell'aggiudicatario.

Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'A.C. potrà applicarla nuovamente, ad libitum.

Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

Le penalità che la Stazione appaltante si riserva di applicare sono le seguenti:

1° livello (inadempienza lieve): euro 100,00

- Per ogni caso di mancato rispetto dell'organico minimo giornaliero garantito previsto in sede di offerta;
- Per ogni caso di mancanza delle figure professionali previste in sede di offerta;
- In caso di eccessivo turnover del personale preposto al coordinamento del progetto laddove si verifichi una formazione inadeguata del personale in sostituzione

2° livello (inadempienza media): euro 250,00

- Per ogni rilevamento di non conformità relativamente al piano di manutenzione ordinaria degli arredi o di

mancato reintegro degli stessi e delle stoviglie come prescritto dal presente capitolato;

- Per irreperibilità del direttore del servizio o del suo sostituto;
- Per ogni caso di mancato rispetto delle specifiche relative alle operazioni di pulizia dei locali e sanificazione come precisato nel presente capitolato
- Ogniquale volta venga negato l'accesso agli incaricati della Stazione appaltante e al DEC ad eseguire i controlli di conformità al presente Capitolato.
- Per la mancata compilazione e aggiornamento della documentazione relativa ad ognuno dei documenti previsti e richiesti nel presente capitolato.

3° livello (inadempienza grave): euro 500,00

- Per ogni inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, inclusi gli obblighi assunzionali, e/o per la mancata applicazione dei contratti collettivi;
- Per ogni mancato preavviso di almeno cinque giorni in caso di sciopero che comporti modifiche alla regolare erogazione del servizio;
- Per la mancata presentazione entro i termini previsti dei documenti e dei piani di fuga relativi alle strutture destinate al progetto,
- Per la mancata presentazione entro i termini previsti dei documenti necessari alle rendicontazioni previste dal Ministero

Saranno oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti contrattuali: manutenzione delle strutture, pulizia e igiene ogni eventuale servizio e/o struttura offerte in sede di gara.

4° livello (inadempienza molto grave): euro 1000,00

- Nel caso di destinazione dei locali ad uso diverso da quello stabilito dal presente Capitolato;
- Nel caso in cui l'EG non realizzi una miglioria proposta in sede di gara entro i tempi dalla stessa indicata, per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare una penalità fino a €1.000,00.

Nel caso in cui tali violazioni o altre non espressamente citate risultassero gravi, ovvero ripetute, la Stazione appaltante si riserva di applicare ulteriori azioni sanzionatorie nei confronti dell'Ente gestore aggiudicatario dell'appalto sino alla rescissione del contratto, come previsto nel presente CSA

ART.20 – CORRISPETTIVO

Il piano finanziario è stato redatto in conformità al modello di «Piano finanziario preventivo» presentato in sede di domanda di prosecuzione. Con Decreto n. 53671 del 03/12/2025, il Ministero dell'Interno ha concesso al Comune di **San Chirico Raparo** un finanziamento di euro 401.229,49 annuo per le annualità 2026-2027-2028.

Tenendo conto di un ipotetico avvio del servizio in data 01/07/2026 con termine al 31/12/2026, la somma a base di gara per i 30 mesi di servizio stimati è pari a € 936.576,97, già al netto delle somme di competenza del Comune e di quelle necessarie alla prosecuzione del servizio.

Tutte le spese ricadono sull'aggiudicatario e sono ricomprese all'interno del valore dell'appalto. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di progettazione.

Il trasferimento delle risorse all'aggiudicatario, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui al presente capitolato, corrisponde all'importo indicato nel piano dei costi allegato al progetto presentato dal Comune di **San Chirico Raparo**.

Le modalità e la periodicità con le quali il Comune di **San Chirico Raparo** provvederà a trasferire al soggetto collaboratore le risorse finanziarie saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'aggiudicatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Comune di **San Chirico Raparo**

trattiene, dal certificato di pagamento l'importo, corrispondente al l'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, così come stabilito Art. 11 co. 6 del d.lgs. 36/2023. La fatturazione ai sensi della legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214 e del D.M. n.55 del 3 aprile 2013, dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fatturazione elettronica" del citato D.M. n.55/2013.

ART. 21 – SUB-APPALTO

È vietato subappaltare il servizio assunto, come peraltro previsto all'art. 24, comma 4 delle Linee Guida per la presentazione delle domande di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, approvate con Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016.

Il subappalto è consentito limitatamente alle attività di mediazione linguistico – culturale e alfabetizzazione. In caso di inosservanza del divieto di subappalto del servizio, la pena è l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 22 – CRITERI DI VALUTAZIONE DA APPLICARE NELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN FASE DI GARA

Trattandosi di procedura con sola valutazione dell'offerta tecnica, l'appalto sarà valutato da una apposita Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. 36/2023, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali qui di seguito riassunti e riportati nella tabella successiva. Nello specifico: Offerta Tecnica: max 100/100 punti.

Alla valutazione di elementi tecnico-**qualitativi** e gestionali della proposta sulla base della relazione tecnica progettuale saranno attribuiti al massimo 100 punti secondo i seguenti criteri e sub – criteri individuati sulla scorta delle indicazioni contenute nel Decreto 18 novembre 2019 del Ministero dell'Interno (art. 13).

Per ogni maggior dettaglio in ordine alle modalità di attribuzione dei punteggi tecnici si rimanda al Disciplinare di Gara.

Criteri di Valutazione	Sottocriteri	Punteggio (minimo e massimo)
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi previsti dalle Linee Guida.	Da 1 a 6
	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio e contestualizzazione delle attività e servizi Siproimi nel sistema di welfare locale.	Da 1 a 5
	Modalità di promozione/partecipazione a una rete a livello locale attraverso la rappresentazione delle risorse del territorio.	Da 1 a 4
	Coerenza delle previsioni di spesa per il personale stabilmente impiegato rispetto ai servizi previsti nel progetto.	Da 1 a 8

	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di accoglienza materiale rispetto ai servizi previsti nel progetto.	Da 1 a 3
	Coerenza delle previsioni di spesa per attività di inserimento socio economico abitativo rispetto alla domanda di finanziamento.	Da 1 a 6
Totale criterio «Qualità della proposta progettuale»		Max 32
Servizi ed attività di accoglienza integrata	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di accoglienza materiale.	Da 1 a 6
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di mediazione linguistico-culturale e insegnamento della lingua italiana.	Da 1 a 5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accesso ai servizi del territorio.	Da 1 a 5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di formazione e riqualificazione professionale.	Da 1 a 5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	Da 1 a 5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo.	Da 1 a 5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento	Da 1 a 5

	all'inserimento sociale.	
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di orientamento e accompagnamento legale.	Da 1 a 5
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi del Siproimi in tema di tutela psico-socio-sanitaria.	Da 1 a 5
Totale criterio «Servizi ed attività di accoglienza integrata»		Max. 46
Organizzazione e gestione del lavoro	Previsione di modalità di organizzazione del lavoro per la programmazione e l'attuazione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata.	Da 1 a 5
	Adozione di procedure per le attività di monitoraggio, gestione e controllo delle attività di monitoraggio, gestione e controllo delle attività e dei servizi di accoglienza integrata.	Da 1 a 6
	Esperienza e completezza dell'equipe multidisciplinare	Da 1 a 6
	Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'equipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto.	Da 1 a 3
	Possesso delle seguenti certificazioni: 1) Certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del Codice delle Pari Opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006 – Norma UNI/PdR 125 (punti 1); 2) Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, pertinente all'oggetto della gara (punti 1).	0/2
Totale criterio «Organizzazione e gestione del lavoro»		Max. 22
Punteggio massimo totale		Max. 100

Ogni concorrente verrà graduato con il punteggio complessivo conseguito. La graduatoria verrà redatta in ordine decrescente, dal punteggio più elevato. La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

ART. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'EG, per quanto concerne il trattamento dei dati personali, identificativi, sensibili degli utenti o di terzi in

genere, dei quali dovesse venire a conoscenza nell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, dovrà uniformarsi a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR), nonché al Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101. A tale fine il personale della ditta dovrà essere formato ed informato dei propri doveri relativi al trattamento dei dati personali e sensibili, secondo quanto disposto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È escluso il lodo arbitrale di cui all'art. 806 del C.P.C. Qualsiasi questione dovesse insorgere tra il Comune e l'EG, non rientrante tra quelle per le quali secondo questo Capitolato è espressamente previsto il recesso unilaterale dal contratto, sarà sottoposta a giudizio della Magistratura Ordinaria.

Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il **Foro di Lagonegro**.

Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'A.C. potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della EG.

ART. 25- NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non specificato dal presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto nel bando di gara, alle norme e disposizioni del codice civile, nonché alle norme e ai decreti ministeriali speciali vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

Eventuali casi di forza maggiore e/o imprevedibili non contemplati nel presente capitolato potranno essere oggetto di specifico accordo tra le parti.



COMUNE DI
**COMUNE DI SAN
CHIRICO RAPARO**
(Provincia di Potenza)

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO Prot. n. 53671 del 03/12/2025

**PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI
UN SOGGETTO ATTUATORE PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI
ACCOGLIENZA PERSSO IL COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO IN
SENSO AL SAI - SIPROIMI (EX SPRAR) A FAVORE DI MINORI**

PROGETTO	DITTA COMMITTENTE
LIVELLO UNICO (Art. 41 c. 12 D.L.VO n. 36/2023- ALLEGATI I.7)	Amministrazione Comunale di San Chirico Raparo

ALLEGATO	NUMERO
D.U.V.R.I.	4

Giugno 2026	Il Responsabile del Servizio _____
-------------	--

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Indicazione per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

(art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008)

01.INTRODUZIONE

Il presente documento, allegato al capitolato d'appalto, è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori o servizi in appalto, attraverso l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze.

Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del capitolato d'appalto nonché del successivo contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa dopo l'aggiudicazione definitiva. In sede di stipula del contratto d'appalto sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dall'aggiudicatario. Per opportuna conoscenza si trascrive l'art. 26 del D. Lgs. 81/08, nelle parti ritenute significative:

- Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione al carnera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente

risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai sensi del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma I, della legge 3 agosto 2007, n. 723, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che devono essere adottate dalla Ditta appaltatrice del servizio in occasione dell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni di cui all'oggetto, atte ad eliminare e/o ridurre al minimo le interferenze ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento così come disposto dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Con il presente documento unico sulla sicurezza si forniscono alla Ditta appaltatrice dei servizi, degli interventi e delle prestazioni in oggetto le informazioni sui rischi di carattere generale esistenti nei luoghi oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nella sede cui è destinata ad operare la Ditta nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Il D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. all'art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti, come nel caso di specie, dalle attività svolte da personale della Ditta appaltatrice in locali di proprietà del Comune di **San Chirico Raparo** e in locali reperiti sul territorio dall'aggiudicatario in qualità di Stazione appaltante, con la compresenza di personale comunale, di personale operante a vario titolo nella Struttura stessa e/o di altre persone. Restano esclusi dall'applicazione del presente documento le valutazioni ed i conseguenti adempimenti relativi ai rischi specifici propri dell'attività della Ditta appaltatrice, in dipendenza dell'organizzazione e della gestione dei servizi, degli interventi e delle prestazioni di cui all'oggetto.

In tal senso il presente documento costituisce formalizzazione della prima fase di coordinamento dei

reciproci interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, anche come reciproca informazione al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le prestazioni dei diversi operatori variamente coinvolti nella gestione e/ o nella fruizione dei servizi, degli interventi e delle prestazioni, come specificatamente previsti nel Capitolato Speciale d'appalto.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto, secondo l'art. 26, comma 8, del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, con indicazione delle generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento in ogni momento in cui rendono le prestazioni oggetto dell'appalto.

PROCESSO VALUTATIVO

La valutazione dei rischi, così come prevista del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni conoscitive ed operative da attuarsi per addivenire ad una stima del rischio effettivo di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute degli operatori in relazione allo svolgimento dei servizi e delle prestazioni, al fine della programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

a. Definizione di pericolo e rischio

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

- pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.
- rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.
- rischio residuo: rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.
- valutazione del rischio: procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivanti dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

b. Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al Committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto delle operazioni in appalto ed ai fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente al Committente (Nelle schede: SI=pericolo presente; NO=pericolo assente). Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/ apparecchiature e macchine Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

c. Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

È la parte nodale del presente documento unico di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA APPALTATRICE

Ragione sociale: -----

Partita IVA: -, -----

Codice Fiscale: ----- Numero Iscrizione CCIAA: -----

Sede legale:

Datore di lavoro: _____

Medico Competente: -, -----, -----

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: -----

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: _____

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEGLI APPALTI

Le attività oggetto dell'appalto riguardano la gestione del Centro SAI. L'affidamento prevede, a livello esemplificativo, le prestazioni come di seguito specificate:

Prestazioni:

d. Servizi di gestione amministrativa:

- acquisizione e registrazione degli ospiti (dati anagrafici, estremi dei documenti di ammissione e quant'altro utile alla loro gestione) secondo le modalità stabile dalla Questura e dal Servizio Centrale (compilazione giornaliera del registro presenze beneficiari, inserimento nella Banca dati Ministeriale);
- a cura dell 'Ente Gestore è rilasciato a ciascun beneficiario ospite un tesserino di riconoscimento, recante anche l 'indicazione della struttura di accoglienza, secondo le modalità indicate dal Servizio Centrale.
- controllo e verifica giornaliera della piena funzionalità e dell'efficienza degli impianti della struttura (telefonico, elettrico, idrico, gas e climatizzazione), con redazione di apposita relazione da depositare agli atti e che sarà oggetto di verifica periodica da parte del Responsabile del Progetto;

e. Servizi di assistenza generica alla persona:

- orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione;
- servizio di accompagnamento presso i commercianti per l'acquisto di vestiario;
- servizio di barberia;
- orientamento all'autonomia negli acquisti di beni per il vitto giornaliero;
- assistenza, ove necessario, ai bambini e ai neonati componenti del nucleo familiare;
- altri servizi di assistenza generica alla persona. Servizi di assistenza sanitaria:
- l'assistenza sanitaria, da effettuare presso i presidi sanitari territoriali (ASP) o medici di base deve garantire l'assistenza infermieristica che comprende: a) la somministrazione di farmaci prescritti dal medico avendo cura di comunicare agli operatori della struttura i nominativi degli ospiti e gli orari della somministrazione; b) in caso di infortunio, provvedere alle cure di primo soccorso e, se necessario, all'accompagnamento dell'infortunato in ospedale; c) prenotare, presso centri pubblici, le visite specialistiche e gli esami diagnostici disposti dal medico e accompagnare e assistere, se necessario, gli ospiti alle visite mediche specialistiche ed in caso di ricovero in ospedale;

f. I Servizi di pulizia, igiene ambientale, vigilanza ambienti:

L'aggiudicatario, con una costante presenza del suo personale, vigilerà giornalmente sul diligente e corretto uso degli ambienti, degli elettrodomestici e del mobilio presente presso gli appartamenti e gli altri locali dell'immobile, contestando ed addebitando all'ospite eventuali danni arrecati. In caso contrario se ne farà carico. In particolare, giornalmente dovrà essere constatata la diligente pulizia degli ambienti, del mobilio, delle porte, dei balconi e degli utensili, nonché il loro corretto uso affinché vengano sostituiti solo per effetto del loro naturale deterioramento e non perché rovinati da incuria, negligenza e disinteresse.

Altresì dovrà essere constatata la corretta raccolta dei rifiuti e il loro corretto smaltimento.

Mensilmente l'aggiudicatario trasmetterà all'Ente una relazione sullo stato dei suddetti ambienti, mobili ed utensili, affinché lo stesso possa valutare ed adoperarsi per la sostituzione e/o la riparazione e/o la ristrutturazione di quanto necessario.

In caso venga riscontrato una carenza di pulizia e d'igiene ambientale negli appartamenti, l'aggiudicatario adotterà ogni iniziativa atta a rimuovere la carenza principalmente orientando e istruendo i beneficiari al riguardo. Attività di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici straordinarie saranno concordate preventivamente e per iscritto con l'Ente locale.

Il gestore deve garantire il rispetto della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale in materia d'igiene dei locali.

Il gestore deve mantenere la struttura secondo quanto disposto dalla normativa in materia per le strutture adibite all'accoglienza e, in particolare, per le strutture di accoglienza secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Fornitura dei cibi per i pasti:

Nel favorire una riconquista della propria autonomia anzitutto negli aspetti della vita quotidiana, gli utenti possono liberamente fare gli acquisti dei generi alimentari presso gli esercenti fornitori del Centro di Accoglienza. Periodicamente è assegnato al beneficiario il budget spendibile nel periodo di validità (solitamente dieci giorni) così come indicato sul "libretto riepilogativo degli acquisti". Il budget è assegnato con la sottoscrizione di apposito modulo e non è desumibile dal libretto (essendo quest'ultimo di volta in volta esibito presso i fornitori). Il "libretto riepilogativo degli acquisti", consegnato al beneficiario, ha la duplice funzione di identificare, presso gli esercenti fornitori del Centro, la persona come utente del Centro e raccogliere l'attestazione della ricevuta del documento di trasporto (quest'ultimo consegnato al beneficiario), che sostituisce nel caso specifico il giustificativo fiscale, essendo la fornitura non regolata in contanti. Alla fine del periodo di validità del "libretto riepilogativo degli acquisti" il beneficiario consegna all'operatore i D.d.T. perché sia possibile una verifica della tipologia dei prodotti acquistati essendo vietato l'acquisto di taluni articoli come alcolici, sigarette ecc. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità o il beneficiario non avrà rispettato il budget spendibile, nella decade successiva, è l'operatore dell'accoglienza che si adopera, per il singolo beneficiario, negli acquisti dei prodotti per il vitto, su poche ed essenziali indicazioni della persona. In ogni caso l'autonomia negli acquisti è raggiunta gradualmente con iniziale accompagnamento dell'operatore dell'accoglienza.

Deve essere garantita la più completa autonomia nella preparazione dei pasti; l'operatore dell'accoglienza deve monitorare i turni per l'utilizzo dello spazio cucina, le modalità condivise sulla conservazione degli alimenti, il buon uso dei beni in dotazione negli spazi comuni.

Il gestore deve garantire il rispetto della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale in materia d'igiene dei locali adibiti alla preparazione dei pasti e degli alimenti.

g. Fornitura di beni:

la struttura di accoglienza dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencato: a) effetti lettereschi adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte che saranno periodicamente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al confort della persona; b) prodotti per l'igiene personale e vestiario, intendendo la fornitura del minimo

necessario fornito al momento dell'accoglienza presso la struttura, e, all'occorrenza, il rinnovo dei sotto elencati beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona. I beni consumabili con l'uso dovranno essere forniti tenendo conto delle ordinarie modalità di consumo dei medesimi generi in condizioni di normale fabbisogno. I beni non consumabili con l'uso dovranno essere sostituiti alla constatazione dell'inservibilità di quelli oggetto della prima dotazione. c) medicinali e presidi sanitari da banco necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria e la fornitura dei farmaci dietro prescrizione medica.

h. Servizi Aggiuntivi.

Per tutti i soggetti assistiti, il gestore si obbliga a garantire l'erogazione delle seguenti prestazioni: a) servizio di mediazione linguistica, culturale e traduzione con personale qualificato; b) servizio d'informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, i diritti doveri e condizione dello straniero; c) sostegno socio-psicologico con personale qualificato; d) una tessera/ricarica telefonica di €. 10,00 all'ingresso, nonché ulteriori tessere/ricarica telefonica periodiche da corrispondere sulla base di specifica programmazione preventiva (da allegare obbligatoriamente al rendiconto finale) al fine di garantire equità tra i beneficiari; e) un "pocket money", pari ad € 2,50 al giorno da utilizzare per le piccole spese voluttuarie quotidiane; t) servizi per l'integrazione e consulenza legale; Il richiedente protezione internazionale accolto nel Sistema RETE SAI ha diritto all'accoglienza nel rispetto delle vigenti disposizioni normative che disciplinano il diritto di accoglienza nonché le direttive e circolari emanate dal Ministero dell'Interno e dal Servizio Centrale.

Per la fase dell'accoglienza l'associazione predisporrà un regolamento interno al centro, tradotto in più lingue per essere comprensibile ai beneficiari presenti e contenente le regole di permanenza nel centro nonché quelle previste per la revoca dell'accoglienza ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo per i richiedenti asilo. Tale regolamento dovrà essere aggiornato dall'Associazione ogni qualvolta interverranno delle variazioni normative o disposizioni non conformi impartite dal Servizio Centrale/Ministero dell'interno. Il documento, condiviso e/o integrato dal Comune, dovrà essere approvato, da quest'ultimo, dai propri organi competenti.

Sarà inoltre predisposto dall'associazione un contratto di accoglienza sottoscritto dal beneficiario del servizio e dal rappresentante legale dell'Ente locale, che prevede la durata di permanenza nel centro ed il programma delle attività e dei servizi erogati. A tale contratto sarà allegato il Regolamento del Centro di accoglienza.

Relativamente all'appalto il numero dei fruitori del servizio ammonta a 45 unità ma potrà essere incrementato per il finanziamento di ulteriori posti aggiuntivi, se dagli organi politici del Comune di **San Chirico Raparo** dovessero promanare atti di indirizzo al riguardo. ,

L'Aggiudicatario si impegna a utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell'Interno e della RETE SAI e la dicitura "Progetto SAI SISTEMA DI ACCOGLIENZA INTEGRATA". Nelle strutture dove si realizza il progetto deve essere affissa all'esterno una targa con la dicitura "Progetto SAI Ministero dell'Interno".

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute nel capitolato d'appalto.

A) MACCHINE / ATTREZZATURE IMPIEGATE DALL'APPALTATORE

B) Utensili manuali

Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica Contenitori per rifiuti speciali Scale portatili, ponteggi, tra battelli Carrello termico per alimenti Carrello manuale

Attrezzature per le pulizie e la sanificazione degli ambienti

Altro

C) SOSTANZE/PRODOTTI UTILIZZATI Farmaci e prodotti medico - sanitari

Prodotti per la pulizia e la sanificazione delle attrezzature e delle superfici Preparazioni alimentari

Altro

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	NOTE
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	x		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	x		
Spazi ristretti	x		
Superfici ad alta temperatura	x		
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)	x		
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	x		

Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature macchine	SI	NO	NOTE
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	x		
Impianti ed apparecchiature in pressione	x		

(tubazioni, etc.)			
Apparecchiature in temperatura	x		
Mezzi di sollevamento (sollevatori)	x		
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)	x		
Pericoli per la salute	SI	NO	NOTE
Agenti chimici e biologici (patologie infettive, contaminazioni, ecc.)	x		
Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	NOTE
Materiali combustibili	x		
Sostanze infiammabili	x		

All'interno della struttura è vietato fumare.

Altri pericoli: movimentazione manuale di ospiti. VALUTAZIONE DEI RISCHI Per la valutazione dei rischi l'Ente ha provveduto come segue: sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, presidi ecc.; sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici; sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi l'Azienda Committente ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato: individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno; individuazione dei rischi residui; individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

ZONE INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE

Relativamente ai servizi, agli interventi e alle prestazioni in oggetto sono state rilevate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze, relativamente alle quali i rispettivi operatori devono attivare le

previste misure a garanzia della salute e della sicurezza dei soggetti che vi risultano esposti, come previsto al successivo punto:

- nelle fasi di pulizia nelle aree esterne ed interne del Centro, in quanto in dette aree vi è la presenza di personale comunale, di ospiti, e/o di persone terze (parenti, personale terzo impiegato a vario titolo, ecc.) soggetti a pericolo di scivolamento,
- caduta e lo contatto con prodotti per la pulizia e l'o la sanificazione;
- nella sala mensa, durante la fase di cucina e di consumo di pasti agli ospiti, vi è la
- presenza di personale comunale, di personale di Ditta terza e di persone terze, pertanto si possono verificare rischi da interferenza nelle operazioni di trasporto pasti sui carrelli, di scodellamento e di somministrazione ai tavoli;
- nell'area esterna dell'edificio in dipendenza dalle manovre degli operatori assegnati al servizio di consegna e ritiro della biancheria e dei rifiuti speciali;
- nell'assoluta necessità di attenersi scrupolosamente all'effettuazione dei compiti, delle attività, delle prestazione e degli interventi assegnati al singolo ruolo vista la presenza, all'interno della Struttura, di persone terze rispetto a quelle della Ditta appaltatrice. Essendo state rilevate interferenze, si evidenzia quanto segue: Pericoli originati dall'appaltatore:

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:

Pericoli derivanti da elementi strutturali	S I	NO	NOTE
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	x		
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	x		
Impedimento lungo i percorsi di transito	x		
Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	NOTE
Utilizzo apparecchiature elettriche	x		
Utilizzo apparecchiature in pressione	x		
Utilizzo ponteggi, scale portatili, etc.	x		
Impiego mezzi di sollevamento (sollevatori, etc.)	x		
Impiego mezzi di trasporto (automezzi, carrelli, etc.)	x		
Pericoli per la salute	SI	NO	NOTE
Agenti chimici e biologici (patologie infettive, contaminazioni, ecc.)	x		
Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	NOTE
Materiali combustibili	x		
Sostanze infiammabili	x		

Altri pericoli

Rischi interferenziali residui:

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui potenziali:

- Scivolamento, inciampamento, caduta
- Contatto con elementi pericolosi
- Contatto con elementi in tensione elettrica
- Contatto con elementi in temperatura
- Proiezione fluidi
- Investimento da mezzi in manovra
- Incendio/esplosione
- Altro:

MISURE DA ADOTTARE

Indossare i DPI (es. guanti, scarpe, mascherine etc.)

Definire le tempistiche cui attenersi e/o gli spazi ove operare (es. giorni ed orari di attività specifiche quali ad es.: animazione, massoterapia, etc.) con i referenti della Struttura, onde ridurre eventuali interferenze gestionali-organizzative con le attività degli altri operatori che prestano la loro attività all'interno della Struttura stessa e/o di eventuali terze persone che a vario titolo sono presenti nella Struttura (parenti, volontari, etc.).

Prevedere i collegamenti delle attrezzature elettriche all'impianto mediante l'utilizzo corretto di prese/spine. Non utilizzare apparecchiature elettriche senza scarpe idonee, non utilizzarle in ambienti umidi e/o in presenza di acqua, spegnere sempre le attrezzature una volta terminato l'utilizzo delle stesse.

Necessità di segnalare adeguatamente la pavimentazione bagnata con appositi stalli. Necessità di provvedere immediatamente alla pulizia in caso di spandimenti e/o versamento accidentali di liquidi di qualsiasi natura, asciugando le aree bagnate e/o scivolose. Assicurarsi sempre che le aree di passaggio siano sgombre, evitando l'accatastamento di materiali e/o il posizionamento di attrezzature lungo le vie di passaggio abituali.

I detersivi e di prodotti sanificanti utilizzati dovranno essere conservati in luogo apposito e/o in armadi chiusi a chiave, conservati nelle confezioni originali e utilizzati secondo le indicazioni delle case produttrici, nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia.

In caso di effettuazione di attività di contatto con l'ospite che comporti somministrazione di farmaci e/o di terapie ecc. vi è la possibilità di rischio chimico e/o biologico: è pertanto necessario utilizzare i DPI e adottare tutte le dovute procedure per il corretto smaltimento dei residui negli appositi contenitori. Adozione di tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, ivi compresa la costante informazione e formazione, affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale operante presso la struttura, agli ospiti e/o a terzi.

Tutti gli operatori devono attenersi al corretto e regolare espletamento delle proprie mansioni, senza interferire con le attività e le mansioni del personale che a diverso titolo opera contestualmente all'interno della struttura.

Nei pressi della struttura ed all'interno del giardino, gli autisti dovranno procedere a passo d'uomo e porre sempre molta attenzione nell'effettuazione delle manovre; in particolare dovranno sempre verificare la presenza di persone, indipendentemente se l'area è inibita o meno alle stesse.

Le chiavi dei veicoli non devono rimanere sul cruscotto ma essere tolte se si lascia il mezzo anche per poco tempo incustodito.

Il veicolo fermo in parcheggio deve sempre essere frenato con il freno a mano e le porte devono essere chiuse. In caso di produzione di rumori e polveri, gli orari e le modalità di intervento dovranno essere concordate con i referenti comunali della struttura.

In caso di utilizzo di fiamme libere, gli orari e le modalità di intervento dovranno essere concordate con i referenti comunali della struttura.

Al termine della giornata lavorativa e in caso di interruzione dell'attività, non dovranno essere lasciate

macchine ed attrezzature sotto tensione.

Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate.

I rischi residui saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica eventualmente integrativa di quella già adottata presso i luoghi di lavoro.

Il personale comunale e della Ditta appaltatrice verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

I preposti del Comune e della Ditta appaltatrice provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

Il Comune e la Ditta appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

PROCEDURE DI EMERGENZA

Durante il sopralluogo che si svolgerà presso la struttura sede di servizio prima dell'avvio delle attività si individueranno congiuntamente le zone con pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo, il punto di raccolta.

Il personale della Ditta appaltatrice operante presso la struttura, in caso di emergenza, si atterrà alle istruzioni impartite dal referente del Comune presente presso la sede oggetto dei lavori, ovvero alle indicazioni fornite dal personale incaricato della Gestione delle Emergenze.

In caso di emergenze non immediatamente gestibili da parte degli operatori dipendenti comunali, della Ditta appaltatrice, è assolutamente imposto, a seconda della gravità dell'evento, l'immediata chiamata di soccorso ai numeri di emergenza 118 e/o 115 e/ o 112 e/o 113.

COSTI PER LA SICUREZZA

Con riferimento al presente appalto, limitatamente al rischio interferenziale, non si individuano specifici costi relativi alla sicurezza. Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.

La stima dei costi pertanto in definitiva è pari a 0,00 in quanto sono sufficienti comportamenti idonei come sopra specificati senza ulteriori investimenti in termini di dotazioni od attrezzature per il personale come sopra specificato.

Le attrezzature per delimitare le zone oggetto di intervento di manutenzione saranno poste dalle ditte che effettueranno l'intervento o dal servizio tecnico comunale.



COMUNE DI

COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO

(Provincia di Potenza)

DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO – Prot. n. 53671 del 03/12/2025

**PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DI
UN SOGGETTO ATTUATORE PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI
ACCOGLIENZA PERSSO IL COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO IN
SENO AL SAI - SIPROIMI (EX SPRAR) A FAVORE DI MINORI**

PROGETTO	DITTA COMMITTENTE
LIVELLO UNICO (Art. 41 c. 12 D.L.VO n. 36/2023- ALLEGATI I.7)	Amministrazione Comunale di San Chirico Raparo

Rep. N. _____/2026

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO

CONTRATTO DI APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PRESSO IL COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO IN SENO AL SIPROIMI (EX SPRAR) A FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) PER N. 12 POSTI, PER IL TRIENNIO 2026-2028 INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - PROSECUZIONE AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO – Prot. n. 53671 del 03/12/2025. PERIODO 01/07/2026 - 31/12/2028.

CUP: _____ CIG: _____

L'anno_, il giorno del mese di in San Chirico Raparo, nel Municipio avanti a me Dott. Segretario Comunale del Comune di San Chirico Raparo, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti rinunciato con il mio consenso, sono personalmente comparsi i signori:

– Il Comune di San Chirico Raparo, (in seguito Comune), con sede in Piazza Roma 1 – San Chirico Raparo (PZ), C.F. _____, nella persona del Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario e Tecnico _____, nato a _____ (____) il _____ - domiciliato per la carica presso il Comune di San Chirico Raparo, il quale dichiara di comparire e di agire in questo atto, esclusivamente in nome per conto e nell'interesse del San Chirico Raparo che rappresenta;

– L'impresa _ _____ rappresentata dal sig. _____ CF : _____ e residente in via _____ -

Premesso:

- che con deliberazione di G.C. del Comune di San Chirico Raparo n. _____ del _____ è stato approvato il progetto per l'affidamento del SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PRESSO IL COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO IN SENO AL SIPROIMI (EX SPRAR) A FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA) PER N. 12 POSTI, PER IL TRIENNIO 2026-2027-2028 INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE - PROSECUZIONE AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO – Prot. n. 53671 del 03/12/2025. PERIODO 01/01/2026 - 31/12/2028.
- che con la Determinazione n. _____ dell' Servizio Amministrativo e Contabile del Comune di San Chirico Raparo si è disposto, tra l'altro, di avviare una procedura ordinaria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. Art. 71 e 128 d.lgs. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura aperta" per l'importo complessivo per il triennio di € _____ - comprensivi degli oneri di e per un costo stimato della manodopera per il triennio pari ad € _IVA compresa se dovuta;
- che la spesa complessiva del servizio pari a complessivi € _____, giusta succitata delibera di G. C. n. _____, trova copertura sul capitolo ____/0 del bilancio di previsione _____ e sul bilancio pluriennale ____/____;
- che con determinazione della SUA n. _____ del _____ è stata indetta la procedura aperta, per l'importo complessivo di € _IVA compresa se dovuta;
- che con determinazione della SUA n. _____ del _____ sono stati approvati i verbali di gara ed il servizio in parola è stato aggiudicato alla società _____ determinando così l'importo di aggiudicazione in complessivi € , IVA compresa se dovuta;
- che la Centrale Unica di Committenza ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dichiarati in gara dall'appaltatore giusta comunicazione acquisita

al prot. com. n. del, da cui si evince che manca solo la certificazione antimafia richiesta alla Prefettura competente ma non rilasciata nei termini stabiliti dalla legge;

- che con determinazione n° si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di cui trattasi;
- che il servizio di cui trattasi è stato, comunque, avviato nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione avrebbe determinato un grave danno all'interesse pubblico e messo a rischio l'erogazione del finanziamento pubblico;
- che, stante l'urgenza di contrattualizzare l'affidamento dell'appalto in esame, si procede alla stipula del presente contratto, con la clausola risolutiva espressa che, qualora l'informativa antimafia della società _dia esito negativo, il presente contratto si risolve ipso iure.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Norme regolatrici

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, ed in particolare:

- Offerta tecnica dell'aggiudicatario;
- Capitolato Tecnico prestazionale;
- Documentazione di gara

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei documenti richiamati:

- a) dalle disposizioni del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi;
- b) dalle disposizioni del d.lgs. 36/2023;
- c) dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e smi;
- d) dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi;
- e) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;
- f) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti;
- g) dal R.D. n. 2440/1923 "Disposizioni in materia di Patrimonio e Contabilità dello Stato";
- h) dal R.D. n. 827/1924 "Regolamento per la Contabilità dello Stato";
- i) dal Regolamento di Contabilità del Comune di **San Chirico Raparo**;
- j) dalla Normativa "antimafia", compreso il D. L.vo 6/09/2011 n. 159 e s.m.i.;
- k) dalla Normativa in materia di Imposte, Tasse e Contributi;
- l) dalla Normativa sulla "Privacy";
- m) dalla Normativa in materia di Retribuzioni, Previdenza e Assicurazioni, Sicurezza di dipendenti e collaboratori;
- n) dal "Manuale unico di rendicontazione dello SPRAR – Maggio 2018"
- o) dal D.M. 18/11/2019 SIPROIMI- Linee Guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per Minori Stranieri non Accompagnati approvate con il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 novembre 2019;
- p) -dal Decreto Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito in Legge 18 dicembre 2020, n. 173 che introduce alcune modifiche alla tipologia di beneficiari che possono accedere al sistema di accoglienza degli Enti locali, ai servizi offerti e la sua denominazione. Il SIPROIMI diventa così SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dal Comune prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dal Comune.

L'Amministrazione provvederà a comunicare al Casellario Informatico dell'Autorità nazionale anticorruzione i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Il presente appalto ha come oggetto l'affidamento dei servizi di accoglienza integrata per richiedenti o titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati nell'ambito del sistema di accoglienza e integrazione (SAI) del Comune di San Chirico Raparo.

Il dettaglio delle prestazioni è contenuto nel Capitolato Tecnico prestazionale, che è parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegato nell'offerta tecnica migliorativa, nella documentazione di gara.

Art. 3 - Durata del contratto

La durata dell'appalto è di ____ mesi, con data di avvio del servizio dal ____ giusto verbale redatto in data ____ L'Ente Locale potrà recedere anticipatamente dal rapporto contrattuale qualora vengano meno le esigenze di accoglienza, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno.

Al termine del periodo indicato, il contratto si intende cessato automaticamente, senza necessità di alcuna disdetta da una delle parti.

Ai fini della durata contrattuale si precisa altresì che la data di ultimazione del servizio, prevista dal Decreto del Ministero dell'interno è fissata per il 31/12/2028 e quindi l'effettivo espletamento del servizio oltre tale data è subordinata ad apposita autorizzazione di proroga da parte del Ministero senza che l'aggiudicataria abbia nulla a pretendere in merito alla ridimensionata durata contrattuale con conseguenziale ridimensionamento dell'importo da erogare a favore dello stesso.

La proroga, in ogni caso, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice, è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o eventualmente più favorevoli per il Comune.

Il presente contratto si risolve ipso iure se l'informativa antimafia che la Prefettura competente invierà a questo Comune risulti negativa.

L'aggiudicatario ha dichiarato, altresì, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione, di essere consapevole che nel caso in cui il Ministero dell'Interno dovesse revocare il finanziamento di che trattasi, il contratto sarà risolto "ipso facto ed ipso iure" e la ditta aggiudicataria lascerà il servizio in essere senza che abbia il diritto di ristoro, compenso o risarcimento (art. 1353 c.c.).

Art. 4 - Condizioni e modalità di esecuzione delle prestazioni. Oneri a carico dell'appaltatore.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere eseguite secondo le specifiche contenute nel Capitolato Tecnico prestazionale e nell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze del Comune e di terzi autorizzati.

Le prestazioni saranno eseguite in ossequio alle vigenti disposizioni normative in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi).

L'Appaltatore, pertanto, dovrà garantire di aver istruito il personale che svolgerà le suddette prestazioni al fine di tutela della relativa sicurezza.

In merito a quanto sopra l'Amministrazione committente si intende sollevata da qualsiasi responsabilità. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi, tutte le spese per fornitura di materiali e loro lavorazione.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero

essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e negli altri documenti richiamati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Comune, nonché a dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. La vigilanza sarà eseguita:

- a) sull'attività espletata dall'aggiudicatario a favore del Comune;
- b) sull'ottemperanza alle disposizioni che verranno impartite all'aggiudicatario;
- c) sulla congruità del numero di addetti, di cui uno con funzioni di responsabile di servizio.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Comune ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire al Comune entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

Art. 5 – Importo contrattuale

L'importo contrattuale, per l'espletamento dei servizi indicati all'art. 2 e per tutta la durata prevista, come risultante dal piano economico presente tra gli atti di gara viene determinato in complessivi Euro 939.576,97, oltre IVA al 5 per cento come per legge.

Date la natura giuridica e la destinazione finalizzata del contributo proveniente dal Ministero degli Interni, le spese per l'erogazione del servizio dovranno essere anticipate dal soggetto gestore.

Il Comune provvederà a deliberare il rimborso delle somme corrispondenti debitamente documentate, dopo l'accredito delle stesse da parte del Ministero dell'Interno, a seguito di valutazione positiva della rendicontazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Revisore, entro trenta giorni liberi dalla data di presentazione della rendicontazione al protocollo del Comune.

Art. 6 – Organico dell'appaltatore e clausola sociale

L'impresa aggiudicataria deve assicurare lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto con proprio personale. L'organico del personale deve essere professionalmente e numericamente adeguato al fine di garantire un'elevata qualità dei servizi tenendo conto delle tipologie di utenti a cui essi sono rivolti, nel rispetto delle misure minime individuate nel progetto finanziato, dal Capitolato Tecnico prestazionale e da quanto offerto in sede di offerta tecnica.

L'Amministrazione avrà facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, a proprio insindacabile giudizio, non offrano sufficienti garanzie di adeguatezza professionale.

Clausola Sociale.

L'Appaltatore, a tutela della salvaguardia dell'occupazione, garantisce l'assunzione del personale dipendente in servizio già assunto dal precedente appaltatore, favorendo il passaggio dello stesso dal precedente soggetto gestore alla nuova gestione (cd. Clausola Sociale), salvo che gli stessi dipendenti non rinuncino espressamente per iscritto con lettera sottoscritta che dovrà essere trasmessa in copia anche all'Ente appaltante.

L'Appaltatore, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore indicato negli atti di gara (o contratto ad esso equivalente) ai propri dipendenti e, eventualmente, ai lavoratori in subappalto.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Il Comune potrà richiedere in qualsiasi momento l'esibizione del libro unico, foglio paga o altra documentazione ritenuta utile al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione dei CCNL di riferimento. Qualora l'Appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente affidante procederà alla risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente affidante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

Come previsto dalla lex specialis e dall'art. 1, comma 4, dell'Allegato II.3 al Codice, l'Appaltatore si è obbligato, in sede di gara, a riservare a giovani e donne una quota pari ad almeno il 30 per cento delle nuove assunzioni che dovessero rendersi necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali.

L'inosservanza del suddetto obbligo potrà dar luogo all'applicazione delle penali indicate all'art. 19 del Capitolato. A tal fine, l'Appaltatore dovrà produrre, sei mesi prima della scadenza del Contratto, apposita dichiarazione, con l'eventuale documentazione a supporto, contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza del Contratto, con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere o le eventuali motivazioni che non hanno reso possibile l'adempimento dei suddetti impegni, così come assunti.

Art. 7 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Il Comune ha facoltà di verificare l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 11 co. 6 d.lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Comune tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune pagherà anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Art. 8 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con il Comune e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Comune. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione del Comune. L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 9 - Sospensione dei servizi

L'Appaltatore non può sospendere le prestazioni fornite in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e comporta la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dal Comune e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 10 - Responsabilità per infortuni e danni

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, nell'esecuzione del presente contratto, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'amministrazione e/o di terzi. L'Appaltatore si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante dall'espletamento delle attività richieste dal presente contratto. A tale scopo, l'Appaltatore ha stipulato Polizza RTC/RCO n. _____, con un massimale pari a Euro __datata__, rilasciata dalla _____, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Impresa, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto. A tale riguardo l'Impresa ha stipulato Polizza Infortuni n. ____, in data ____, rilasciata dalla _____.

La durata delle polizze copre il periodo decorrente dalla data stipula del contratto fino a alla sua scadenza. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 11 - Spese inerenti al servizio

Tutte le spese necessarie alla realizzazione del servizio richiesto dal Comune sono interamente a carico dell'Impresa.

Art. 12 – Subappalto

E' vietato subappaltare il servizio assunto, come peraltro previsto all'art. 24, comma 4 delle Linee Guida per la presentazione delle domande di accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, approvate con Decreto del Ministero dell'Interno 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016.

Il subappalto è consentito limitatamente alle attività di mediazione linguistico – culturale e alfabetizzazione. In caso di inosservanza del divieto di subappalto del servizio, la pena è l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 13 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art.3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. Il Comune verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. _____ al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore medesimo riportando il CIG n. _____ dallo stesso comunicato.

In relazione a quanto sopra, la Società Cooperativa Sociale " _____ " ha comunicato i seguenti dati:

- conto corrente bancario dedicato ai pagamenti della presente commessa pubblica identificato dal codice IBAN: _____ acceso presso _____;
- generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto: nato a _____ il _____ - CF: _____ - e residente in via _____

Art. 14 – Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato la garanzia definitiva costituita mediante Polizza

Fideiussoria n. _____ emessa da:

s. _____ per l'importo di € _____ (_____ /00), resa ai sensi dell'art.

Art. 117 del d.lgs. 36/2023, in favore del Comune. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi,

delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia entro dieci giorni ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 15 – Recesso

Il Comune ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune. In caso di recesso del Comune, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari ad un decimo calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo posto a base di gara e l'ammontare netto delle attività già eseguite.

L'aggiudicatario ha dichiarato, altresì, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione, di essere consapevole che nel caso in cui il Ministero dell'Interno dovesse revocare il finanziamento di che trattasi, il contratto sarà risolto "ipso facto ed ipso jure" e la ditta aggiudicataria lascerà il servizio in essere senza che abbia il diritto di ristoro, compenso o risarcimento (art. 1353 c.c.).

Art. 16 - Divieto di cessione del contratto e di cessione del credito. Ulteriori divieti e incompatibilità

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 120, comma 1, lettera d\)](#), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse nella legge 21 febbraio 1991, n. 52, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di appaltatore. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. _____ al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti alla Società mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore medesimo riportando il medesimo CIG. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 17 - Risoluzione

Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso il Comune avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che il Comune, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a) nei casi di infrazioni di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro (art. 7); obblighi di riservatezza (art. 8); sospensione dei servizi (art. 10); responsabilità per infortuni e danni (art. 11); divieto di subappalto (art. 12); cauzione (art. 14); divieto di cessione del contratto; cessione del credito; ulteriori divieti e incompatibilità (art. 16).
- b) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- c) abituali deficienze o negligenze del servizio quando la gravità e le frequenze delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano, a giudizio dell'Ente, il servizio stesso (quattro inadempienze dello stesso tipo accertate e formalmente contestate nel corso dello stesso anno costituiscono "ripetute inosservanze");
- d) mancato rispetto del Codice di comportamento di cui all'art. 26 del presente contratto.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 – comma 9 bis – della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

Quando il responsabile del procedimento accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, stila una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente punto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile del procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione per inadempimento, in sede di liquidazione finale dei servizi, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i servizi ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo Art. 122 d.lgs. 36/2023. In base a tale articolo, a seguito della risoluzione, il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Il contratto verrà risolto inoltre nel caso in cui vengano meno, in capo all'Appaltatore, i requisiti generali necessari alla contrattazione con la P.A.

Art. 18 – Penali

Il dettaglio delle penali e le modalità della loro applicazione è disciplinato dall'art. 19 del Capitolato

Art. 19 - Recesso ex art. 1, c. 13 del D. L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012

Il Comune si riserva, altresì, il diritto di recedere, in qualunque tempo, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicare al Contraente con lettera raccomandata A.R., ovvero, a mezzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.). In tal caso, l'Ente sarà tenuto al pagamento delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal Certificato di Verifica di Conformità e di un indennizzo pari al 10% dell'importo delle attività non eseguite.

Art. 20 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

In base all'art. Art. 122 d.lgs. 36/2023, a seguito della risoluzione, il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 21 – Modifiche contrattuali

Il contratto potrà essere modificato alle condizioni previste dall'art. 120 del Codice, entro i limiti indicati dalla norma, qualora le variazioni non siano considerate sostanziali e purché la struttura del contratto e l'operazione economica ad esso collegata rimangano inalterate.

Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'[articolo 9](#) del Codice. Laddove necessario ai fini della conservazione dell'equilibrio contrattuale, l'Appaltatore è tenuto a presentare senza ritardo una richiesta di rinegoziazione. Tale evenienza non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto.

Al ricorrere di tale circostanza, il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi.

Ulteriori modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo di accoglienza richiesti dal Ministero degli interni e/o imposti dalle necessità gestionali.

Resta inteso che, essendo il progetto oggetto di erogazione di contributo da parte del ministero, le modifiche di cui sopra potranno essere accordate unicamente in caso di incremento del contributo effettivamente erogato. Di conseguenza i costi potranno variare unicamente in relazione all'effettivo contributo erogato. In assenza di incrementi, l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 22 – Verifica di conformità

Il Responsabile del procedimento a seguito di certificato di Regolare Esecuzione del Servizio redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto procederà a rilasciare apposito certificato di verifica di conformità al termine dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. Art. 116 del d.lgs. 36/2023.

Art. 23 - Responsabile del servizio e nominativi del personale addetto all'esecuzione.

L'Appaltatore ha indicato il sig. ____ quale responsabile della struttura che interagirà con la committenza, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

Il responsabile del servizio sarà costantemente reperibile e provvederà, per conto dell'appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali.

L'Appaltatore, inoltre, è tenuto a segnalare i nominativi del personale addetto all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, fornendo il relativo elenco. Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di variazione. La stazione appaltante al fine di verificare tra l'altro il corretto svolgimento del Servizio Appaltato ha nominato con Determina Dirigenziale n° 5/2018 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e il Revisore Contabile.

Art. 24 – Fatturazione e pagamenti

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale di cui all'art. 5, l'Appaltatore potrà emettere fatture elettroniche con cadenza semestrale (in regime di split payment) intestate al Comune di **San Chirico Raparo**

(C.F. 80005270642) e riportante le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN e riportante il CIG:

Il pagamento di ciascuna fattura avverrà entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento. L'importo delle predette fatture verrà bonificato dal Comune, previo accertamento della/e prestazione/i effettuata/e, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, sul/i conto/i corrente/i indicati nel precedente art. 13 (Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari).

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, il Comune procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Ai sensi dell'Art. 11 co. 6 d.lgs. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune del certificato di regolare esecuzione, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il Comune, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00, procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

Nel caso in cui l'Agenzia di Riscossioni Spa comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario il Comune applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito. L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note al Comune le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta espressamente convenuto che l'Ente appaltante provvederà alle erogazioni degli acconti, entro 30 giorni dall'emissione della fattura sempre che presso l'Ente stesso vi siano le disponibilità di cassa, avendo tempestivamente ricevuto i relativi accrediti dall'Ente finanziatore, ed in caso contrario entro il quindicesimo giorno dal ricevimento dei suddetti accrediti, senza che il l'appaltatore possa avanzare pretese di sorta per tale ritardato pagamento

Art. 25 - Codice di comportamento; divieto di pantouflage

Il Contraente si impegna a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165" (in G.U. Serie Generale n. 129 del 04-06-2013), pena la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice stesso

L'Appaltatore è stato informato che, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter d.lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di San Chirico Raparo che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore stesso. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'appaltatore che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 26 - Foro di competenza

Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente il Foro di Potenza

Art. 27 – Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali

Il presente contratto è stipulato mediante atto pubblico amministrativo in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri tributari e le spese del presente atto.

effettuato in data _____ di Euro _____ di cui: Euro _____ per diritti di rogito; Euro _____ per spese di registrazione; Euro 4 _____ per spese di Pubblicazione

Il Legale Rappresentante e Amministratore della Società _____, sig. _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c., la Società appaltatrice dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole. In particolare, dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 12 – (Divieto di subappalto); Articolo 15 (Recesso); Articolo 17 (Risoluzione); Articolo 18 (Penali); Articolo 19 (Recesso ex art. 1, c. 13 del D. L. n. 95/2012); Articolo 21 – (Modifiche contrattuali); Articolo 25 (Fatturazioni e pagamenti).

Richiesto io segretario comunale rogante ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura personalmente alle parti che lo dichiarano conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli atti richiamati dei quali ne prendono visione e ne confermano l'esattezza.

Il presente contratto, dattiloscritto su _____ pagine per intero e quanto fin qui della _____ viene sottoscritto dalle parti costituite e da me segretario comunale quale ufficiale rogante.

Per la Ditta Aggiudicataria: Sig. _____

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO/TECNICO _____

Il Segretario Comunale: _____